

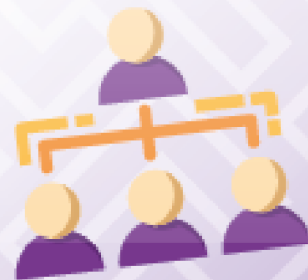


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC STATALE RAFFAELLO

PTIC810005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC STATALE RAFFAELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10704** del **17/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2024** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 106** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 110** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 122** Moduli di orientamento formativo
- 134** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 162** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 176** Attività previste in relazione al PNSD
- 179** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 188** Aspetti generali
- 191** Modello organizzativo
- 199** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 201** Reti e Convenzioni attivate
- 206** Piano di formazione del personale docente
- 211** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Raffaello si propone di realizzare un "polo educativo" capace di rispondere in maniera qualificata, attenta ed efficace ai bisogni formativi delle nuove generazioni: l'eterogeneità della popolazione scolastica costituisce una potenziale ricchezza per stimolare gli alunni. La scuola attua numerose politiche di inclusione, anche in collaborazione con alcuni servizi territoriali, sia a vantaggio delle famiglie economicamente svantaggiate che di quelle impegnate nel lavoro tutto il giorno: l'Istituto offre diverse opzioni di tempo scuola e attività e progetti in orario extracurricolare. Si è attivato in maniera tempestiva per mantenere vivo il contatto educativo e emotivo con gli studenti e le famiglie durante il periodo di chiusura delle Scuole per l'emergenza sanitaria. Ha messo a disposizione degli alunni la strumentazione necessaria, e predisposto un Piano per la didattica digitale integrata che ha garantito una rapida attivazione di azioni didattiche sincrone e asincrone per le classi e gli studenti costretti a casa.

L'istituto si colloca in un contesto occupazionale caratterizzato soprattutto da attività di vivaismo, di artigianato e del settore terziario, e collabora sul territorio con fondazioni (CARIPIT; TESI), associazioni onlus (Pantagruel, Arkè, Pozzo di Giacobbe, Gemma, cooperativa Gli Altri, S. Martino de Porres, Arcobaleno), circoli ricreativi e culturali (Bugiani, Arci Bonelle/Ramini), biblioteca comunale San Giorgio, reti di scuole, UNIFI, Calcit, UNICEF, Protezione Civile, AIRC, AISM, Misericordia, Casa Sicura, Polizia Postale, Comune di Pistoia, UniCoop Firenze (percorsi formativi), Giardino zoologico (percorsi formativi).

Il sito web dell'Istituto Comprensivo Raffaello è il seguente:

www.icraffaellopt.edu.it



Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

IC STATALE RAFFAELLO

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo

VIA CALAMANDREI PISTOIA 51100 PISTOIA

Codice

PTIC810005 - (Istituto principale)

Telefono

057328786

Fax

057328786

Email

PTIC810005@istruzione.it

Pec



ptic810005@pec.istruzione.it

Sito web

www.icraffaellopt.edu.it

Le attrezzature e le infrastrutture materiali della scuola

Si allega un elenco delle infrastrutture materiali della scuola e delle attrezzature.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC STATALE RAFFAELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PTIC810005
Indirizzo	VIA CALAMANDREI PISTOIA 51100 PISTOIA
Telefono	057328786
Email	PTIC810005@istruzione.it
Pec	ptic810005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icraffaellopt.edu.it

Plessi

SC. INFANZIA STATALE LA BALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA810023
Indirizzo	VIA BASSA DELLA VERGINE 71 PISTOIA 51100 PISTOIA

SC. INF. STAT. "LA COCCINELLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA810034
Indirizzo	VIA DEL FIUME, 19 BONELLE 51100 PISTOIA



SC. INFANZIA ST. "IL CASTELLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA810056
Indirizzo	VIA SANDRO PERTINI, 716 PISTOIA 51100 PISTOIA

ROCCON ROSSO-LA VERGINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE810017
Indirizzo	VIA DI ROCCON ROSSO, S.N.C. PISTOIA PISTOIA
Numero Classi	7
Totale Alunni	144

"NESPOLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE810039
Indirizzo	VIA PRATESE, 269 FRAZ. NESPOLO 51100 PISTOIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	106

STATALE "RAFFAELLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PTMM810016
Indirizzo	VIA P. CALAMANDREI 3 PISTOIA 51100 PISTOIA
Numero Classi	17
Totale Alunni	391



BONELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE81004A
Indirizzo	VIA LIVORNO, 1 BONELLE 51100 PISTOIA
Numero Classi	2
Totale Alunni	45

RAMINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE81005B
Indirizzo	VIA RAMINI S.N.C. RAMINI PISTOIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	62

Approfondimento

Il nostro Istituto si compone di una Scuola secondaria di primo grado, tre plessi di Scuola primaria e tre plessi di Scuola dell'infanzia.

Le opzioni orarie offerte sono numerose e cercano di rispondere alle esigenze del territorio. Per quanto concerne la Scuola secondaria, storicamente il quadro orario si è articolato in un tempo ordinario e in un tempo prolungato. A partire dal 2015, il tempo prolungato è diventato "XL": trentotto ore settimanali di tempo scuola, con la mensa e quattro rientri pomeridiani. Ciò per garantire a tutti e a tutte eguali possibilità di apprendere ed approfondire, con il supporto dei loro docenti nello svolgimento di tutte le attività di consolidamento, di recupero e di potenziamento. Per quanto concerne la Scuola primaria, oltre alla storica offerta di tempo prolungato del plesso di Ramini-Bonelle, a partire dall'anno scolastico 2024-25 anche il plesso di Roccon Rosso offrirà l'opzione tempo pieno a quaranta ore settimanali. L'attivazione di tale opzione dipenderà dalle richieste delle famiglie e dalla disponibilità di organico assegnato all'Istituto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Multimediale	3
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	2
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	69
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	206
	Lim presenti nelle aule	59



Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023-2024 è in vigore nel nostro Istituto, presso la Scuola secondaria, il progetto "La classe non è aula", in base al quale le aule dei docenti vengono adeguate alle materie di studio. Questo consente ai docenti di personalizzare gli spazi in funzione della didattica. I tradizionali laboratori di informatica, lingue e scienze sono pertanto stati sostituiti da aule attrezzate e da laboratori mobili (carrelli dei PC, attrezzature scientifiche e musicali, strumenti per la didattica innovativa). Presso la Scuola secondaria esistono poi spazi multimediali e polifunzionali come l'atelier creativo e l'aula-arcipelago, nonché la biblioteca, i cui arredi sono di recente stati rinnovati. Aule multimediali sono state di recente allestite anche nei plessi della Scuola primaria. Tutte le aule della Scuola primaria e della Scuola secondaria dispongono di monitor touch, così come ogni sezione della Scuola dell'infanzia.



Risorse professionali

Docenti 125

Personale ATA 30



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità del nostro Istituto riguardano la formazione di cittadini impegnati e attivi, che abbiano cura di sé, degli altri e dell'ambiente. La scuola promuove la cultura della legalità come parte integrante dell'apprendimento, come dimensione trasversale a tutti i saperi; in ogni grado di istruzione, educa ai diritti umani con uno stile commisurato alle diverse età degli alunni e delle alunne e alla loro sensibilità, nel rispetto del patto di corresponsabilità siglato con le famiglie, attraverso letture, laboratori, azioni di continuità; diffonde e tutela i principi sanciti dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo; dalla Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo; dalla Costituzione della Repubblica italiana. In questo quadro di riferimento si inserisce il curriculum di educazione civica elaborato dall'Istituto.

Sulla base del principio "Non uno di meno", la nostra scuola si propone di realizzare le condizioni per il successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse grazie a una didattica innovativa e inclusiva, che tenga conto dei punti di forza e delle potenzialità di ciascuno. L'accoglienza e l'apprendimento attivo sono pertanto il perno della didattica del nostro Istituto. Fin dall'inizio del percorso, l'attenzione all'aspetto emotivo legato alla costruzione del sapere, nonché la riflessione sugli stili di apprendimento e sulle risorse di ciascuno, accompagnano studenti e studentesse in un percorso di orientamento di vita.

Priorità desunte dal RAV

Attraverso il Rapporto di Auto Valutazione (RAV) nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 sono state individuate le seguenti priorità:

-Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza per acquisire strategie metacognitive a supporto degli alunni e delle alunne nel percorso di crescita anche come cittadini



-Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per verificare il raggiungimento delle competenze nella madrelingua, nelle lingue straniere, nell'ambito logico -matematico. Tali competenze sono strumento prioritario di comprensione critica della realtà e di adattamento attivo e costruttivo alla società .

Curricolo di educazione civica

Dal settembre 2020 l'educazione civica è stata introdotta nelle scuole come materia trasversale a tutti gli insegnamenti. Si allega il curriculum di educazione civica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: “Dalle conoscenze alle competenze”

La scuola si pone come priorità il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali. A tal fine si prevedono interventi di recupero ma anche di potenziamento nelle discipline: italiano, matematica e inglese, sia nella scuola primaria che secondaria. Nella secondaria di primo grado alcuni docenti interni progettano interventi mirati sia in italiano che in matematica; per quanto riguarda l'inglese il progetto di recupero sarà guidato da una docente interna mentre il potenziamento si realizzerà attraverso l'acquisizione di una certificazione linguistica livello A2.

L'istituto comprensivo inoltre offre attività di ampliamento curricolare che sviluppano le competenze in matematica, italiano e inglese, permettendo la partecipazione a gare e concorsi che coinvolgono i ragazzi in prima persona, con attività stimolanti che sviluppano sia l'apprendimento cooperativo che individuale.

I dipartimenti verticali di italiano, di matematica e scienze e di lingue straniere progettano e condividono unità di competenza con obiettivi e traguardi comuni, che portano alla realizzazione di prodotti finali attraverso anche lo sviluppo di strategie didattiche comuni e valutazioni strutturate con griglie condivise. Tutti gli interventi didattici sono realizzati con il supporto di strumenti ed ambienti di apprendimento innovativi. La formazione specifica dei docenti arricchisce l'offerta didattica ed è importante per lo sviluppo personale e professionale del docente, nell'ottica del miglioramento e della formazione di sé ma anche nella prospettiva dell'innalzamento del livello di qualità dell'insegnamento nella scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

elaborazione di strumenti di valutazione delle competenze chiari, efficaci e condivisi

progettazione di percorsi didattici incentrati sullo sviluppo delle competenze trasversali

○ **Ambiente di apprendimento**

favorire l'apprendimento delle alunne e degli alunni in ambienti innovativi

○ **Inclusione e differenziazione**

sviluppare percorsi didattici inclusivi

○ **Continuità' e orientamento**

realizzare unità di competenza verticali per sviluppare una metodologia didattica coerente ed efficace

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

formare i docenti per l'insegnamento per l'acquisizione dell'italiano come L2



formare i docenti per la didattica inclusiva

Attività prevista nel percorso: PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti interni
Risultati attesi	Progetto di recupero di italiano Il progetto si pone come obiettivi quello di favorire il recupero degli apprendimenti di Italiano attraverso l'acquisizione/consolidamento di un metodo di studio efficace, di ridurre le lacune e/o le difficoltà legate sia alla comprensione del testo che alla rielaborazione/produzione di testi di varie tipologie, anche attraverso la somministrazione di prove sul modello di quelli INVALSI; inoltre si propongono sintesi e rielaborazioni di testi, si propone la costruzione di un testo con attenzione sia agli aspetti contenutistici che formali. Progetto di potenziamento di italiano L'obiettivo è quello di migliorare la produzione scritta e la capacità di revisione, autocorrezione e autovalutazione di un testo. Si propongono azioni per favorire l'ampliamento del lessico, per riconoscere i requisiti di un testo, per la produzione di un testo argomentativo o espositivo. Si prevede anche la revisione dei materiali e l'autovalutazione.



Progetto di recupero e potenziamento di matematica

Recupero : rivolto agli alunni ed alunne delle classi 1^a e 2^a, in cui a fine quadrimestre siano

state riscontrate carenze nell'area della matematica riportando pertanto nel DVA voti non

sufficienti.

Potenziamento : rivolto alle alunne ed agli alunni delle classi 3^a, che abbiano raggiunto nella

valutazione intermedia voti nell'area avanzata (9 e 10).

Sia per il percorso di recupero che per quello di potenziamento sono previste fasi strutturate:

inizialmente un'analisi da parte dei docenti responsabili del progetto, in accordo anche con i docenti di matematica curricolari degli effettivi bisogni degli allievi/e e della loro situazione

iniziale anche attraverso una verifica formativa e/o sommativa, si passa quindi alla progettazione da parte dei docenti del percorso in base alle necessità, viene formata la "classe" suddividendo in sottogruppi di lavoro secondo i bisogni riscontrati, si conclude con una verifica formativa e/o sommativa finale degli apprendimenti

Progetto di recupero di inglese

Gli alunni e le alunne sono guidati a comprendere una semplice



conversazione, su argomenti di carattere generale adeguati all'età, con funzioni comunicative e forme lessicali di base, sono stimolati ad individuare anche le informazioni principali, a sapersi esprimere in contesti comunicativi adeguati ai loro interessi ed esperienze, a produrre brevi testi semplici ma corretti, relativi ad argomenti noti, includendo anche brevi lettere personali o dialoghi, compilazioni di moduli, schede. Sono inoltre potenziate le abilità di comprensione orale e scritta e le abilità di produzione orale.

Partendo dal rafforzamento delle abilità di listening e reading si passa poi alle abilità produttive. Lo scopo è quello di portare gli studenti a una competenza comunicativa che si realizzi in un uso più disinvolto della lingua, acquisita con continue esercitazioni e nella padronanza di un lessico più ampio acquisito in modo graduale e continuamente rivisitato.

Potenziamento di inglese

L'istituto proporrà le seguenti certificazioni Cambridge: certificazione YL (STARTERS pre A1 per alunni V primaria, MOVERS pre A1 (per alunni I e II secondaria, FLYERS pre A2 per alunni II secondaria) e certificazione KEY A2 (alunni classe III secondaria). I corsi di preparazione saranno tenuti da insegnanti madrelingua e gli esami sostenuti presso un Cambridge centre. Il corso sarà organizzato dalla scuola tramite bando per l'individuazione del o degli insegnanti madrelingua, anche l'iscrizione all'esame sarà inviata dalla scuola.



Attività prevista nel percorso: PROGETTI EXTRACURRICOLARI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti interni
Risultati attesi	L'istituto comprensivo propone agli alunni ed alle alunne la possibilità di partecipare, sia a livello individuale che a gruppi (anche gruppi classe), a gare e concorsi di matematica e scienze, inglese e italiano. Le competizioni prevedono lo sviluppo delle abilità legate alle discipline offrendo quesiti, prove e compiti di realtà, talora in modalità ludica o comunque divertente e stimolante. Italiano La lettura è incentivata fin dalla scuola dell'Infanzia con progetti che coinvolgono anche le famiglie, prosegue nella scuola primaria e secondaria di primo grado accompagnata da percorsi che valorizzano anche la scrittura, in particolare la produzione di poesie e testi. Nella scuola la presenza di una biblioteca innovativa permette di sviluppare progetti di lettura, di ampliare le possibilità di accesso ai testi anche in formato digitale. Inglese Gli studenti della scuola secondaria di primo grado partecipano alla gara Big Challenge.



L'obiettivo principale del concorso è stimolare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese, proponendo loro un'esperienza ludica e pedagogica. Il concorso si svolge su internet, direttamente nella scuola.

Matematica e scienze

All'interno del dipartimento di matematica, e scienze e tecnologia sono previste:

- Partecipazione individuale alle gare Kangourou sia degli alunni della primaria che secondaria di primo grado.
- Partecipazione alle gare del Rally matematico per classi.
- Partecipazione degli alunni dei tre ordini di scuola al concorso di scienze "Sì geniale" anche sviluppando unità di competenza all'interno del dipartimento verticale di matematica, scienze e tecnologia.
- Partecipazione all'iniziativa "Storie di scienza" in cui, alla fine dell'anno scolastico, le classi presentano le attività svolte in maniera laboratoriale in un'area pubblica della città di Pistoia.

Attività prevista nel percorso: UNITA' DI COMPETENZA-
dipartimenti verticali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
---	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Docenti interni

Risultati attesi

All'interno dei dipartimenti verticali di italiano, matematica e scienze e di lingue straniere sono sviluppate unità di competenza che prevedono incontri di progettazione comune dei docenti a inizio anno scolastico, incontri di verifica intermedia e incontri finali per il confronto del lavoro svolto, in taluni casi si prevedono anche incontri a classi aperte dei diversi ordini di scuola. Gli alunni sono valutati sia per il lavoro svolto in gruppo ma anche su quello individuale. Gli incontri a classi aperte permettono di strutturare le attività col metodo peer to peer che favorisce l'apprendimento sia degli alunni più grandi che di quelli più piccoli.

● **Percorso n° 2: "Cittadini attivi e consapevoli"**

Per il prossimo triennio la scuola persegue nel selezionare, come essenziale, la priorità "Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva".

A tal fine la scuola progetta e realizza percorsi didattici che siano principalmente indirizzati a:

1. sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza
2. supportare tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali
3. contrastare il disagio scolastico

L'offerta formativa della scuola è ricca di iniziative che, sebbene talora non si collochino in uno specifico settore educativo, interessano vari aspetti della pedagogia e della formazione: dallo sviluppo delle autonomie individuali al rispetto ed accoglienza delle diversità, dalla consapevolezza di sé e delle proprie attitudini alla riflessione sulle tematiche sociali, ambientali e civiche.



Alcune iniziative riguardano i singoli ordini di scuola, altre sono trasversali.

le tipologie di progetti raccolte in quest'ambito integrano le unità di competenza di Educazione Civica previste nell'anno scolastico.

Dalla riflessione sui risultati raggiunti e gli elementi di criticità interna all'Istituto, che ha portato anche alla realizzazione del Rapporto di AutoValutazione (RAV), è emersa la necessità di integrare e migliorare, nei progetti volti allo sviluppo delle competenze, strumenti di valutazione adeguati, chiari e condivisi. Nella scuola, dall'a.s. 2022-2023, è stata istituita la commissione e la f.s. "Valutazione", proprio per suggerire strumenti di valutazione efficaci, in modo particolare nella valutazione delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

elaborazione di strumenti di valutazione delle competenze chiari, efficaci e condivisi

progettazione di percorsi didattici incentrati sullo sviluppo delle competenze trasversali

○ **Ambiente di apprendimento**

favorire l'apprendimento delle alunne e degli alunni in ambienti innovativi



○ **Inclusione e differenziazione**

sviluppare percorsi didattici inclusivi

○ **Continuità' e orientamento**

realizzare unità di competenza verticali per sviluppare una metodologia didattica coerente ed efficace

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

formare i docenti per l'insegnamento per l'acquisizione dell'italiano come L2

formare i docenti per la didattica inclusiva

Attività prevista nel percorso: PROGETTI PER LE
COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2022

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Docenti interni e collaborazioni esterne



La scuola attua diversi progetti incentrati sullo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, che pongano l'alunno/a di fronte alle tematiche sociali ed ambientali, con il fine di educare cittadini responsabili, partecipi, aperti alle diversità e promotori di uguaglianza. I numerosi percorsi attuati nella scuola fin dall'infanzia, si affiancano alle unità di competenza di educazione civica che sono elaborate dai docenti all'interno dei plessi, dei consigli di classe e d'interclasse.

Progetto solidarietà

Volto ai tre ordini di scuola, ha tra i suoi scopi quello di diffondere la cultura della Solidarietà per rendere partecipi e responsabili gli alunni, ricordando loro che il volontariato può rappresentare un interlocutore autorevole per la scuola, offrendo contributi educativi e di crescita etica e sociale, nei bambini e nei ragazzi tutti.

Risultati attesi

Il progetto intende anche promuovere valori quali il rispetto, la collaborazione, l'aiuto reciproco tra scuola, famiglie e società con proposte educative adeguate ai bisogni emergenti.

Parlamento dei ragazzi

Realizzato per le alunne e gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, ha tra le sue finalità quella di potenziare alcune competenze chiave di cittadinanza come la comunicazione nella madrelingua, la competenza digitale, le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa, la consapevolezza ed espressione culturale.

Le attività inserite nel progetto permettono la sperimentazione diretta della cittadinanza attiva, educano alla democrazia ed all'acquisizione di modalità di azione e di pensiero del cittadino consapevole, ed allo sviluppo di un concreto interesse e della



cura per l'ambiente in cui si vive e per le persone che lo popolano. Viene infine selezionata ed approfondita una tematica di rilevanza civica, poi rielaborata tramite modalità creative (scrittura, fumetto, teatro, video...).

Corsa contro la fame

Il progetto, che fa parte delle numerose iniziative legate allo sport dell'istituto, ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze di Educazione civica e la solidarietà.

Agli alunni viene esposta la situazione di emergenza cui si trova il paese scelto per l'edizione 2023 (Camerun), tramite un incontro di un'ora con i volontari dell'associazione "Azione contro la fame" che prevede l'utilizzo di filmati e testimonianze.

Viene consegnato ad ogni alunno un passaporto solidale per trovare "sponsor" per le donazioni, che sono poi raccolte dalla scuola dopo una corsa di solidarietà presso il campo sportivo. Tutto il ricavato è devoluto all'associazione "Azione contro la fame" per effettuare interventi umanitari presso il paese presentato agli studenti.

Avis Toscana donazioni sangue

L'intento è quello di promuovere la cultura della solidarietà e del dono di sangue e plasma attraverso interventi effettuati secondo le metodiche di educazione tra pari, svolti da giovani operatori appositamente formati.

I volontari AVIS interverranno durante le ore di Scienze Motorie evidenziando l'importanza della donazione del sangue e del plasma, con video e materiali multimediali e utilizzando



strategie di educazione tra pari.

“La diversità è una ricchezza che va rispettata: Galgo libre”

Si tratta di un progetto che educa al rispetto degli animali, in particolare dei cani, come esseri viventi dotati anche di capacità comunicative non verbali e detentori di rispetto e diritti inalienabili, l'intento è anche quello di educare le alunne e gli alunni all'affettività insegnando a riconoscere le proprie emozioni ed a gestirle.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI AREA INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Sebbene la scuola operi a diversi livelli per incentivare l'inclusione di tutti gli alunni, promuovendo strategie didattiche e comportamenti inclusivi fin dalla scuola dell'Infanzia, alcune progettualità sono specificatamente pensate, organizzate e dedicate all'accoglienza, integrazione e confronto con alunni in particolari situazioni di difficoltà. Progetto SCOledi Il progetto, rivolto agli alunne ed agli alunni della scuola primaria, è finalizzato ad individuare precocemente le difficoltà di



apprendimento specifiche e non specifiche. La docente referente effettua un primo screening collettivo, comunica il piano di lavoro, spiega ed esemplifica le attività da svolgere. Gli alunni e le alunne condividono idee, collaborano, svolgono, ascoltano, scrivono le parole dettate, leggono le Non-parole, individuano le parole corrispondenti, rispettano le consegne. Vengono adottate strategie facilitanti fonosillabico, peer-tutoring, peer to peer. Sono previste verifiche e valutazioni per la realizzazione del progetto, il monitoraggio delle prove, la restituzione dei risultati agli insegnanti a fine anno scolastico.

L2- comunicare e studiare in italiano La scuola, fin dal precedente triennio, ha valutato l'importanza di strutturare percorsi di L2 considerato anche il numero crescente di alunni ed alunne non italofoni presenti nei tre ordini di scuola. Gli interventi didattici hanno come obiettivi sia l'acquisizione dell'italiano come lingua della comunicazione che l'acquisizione dell'italiano come lingua di studio; sono caratterizzati dal supporto agli studenti nell'acquisizione di competenze di base e nella costruzione di un metodo di studio. Dopo una valutazione del livello di competenza nella lingua italiana, con il supporto di un mediatore linguistico e di docenti dell'Istituto, gli studenti sono suddivisi in gruppi di lavoro per acquisire lessico e conoscenze grammaticali utili alla comunicazione di base, all'espressione del sé ed al primo approccio alle discipline di studio.

Risultati attesi

Sebbene la scuola operi a diversi livelli per incentivare l'inclusione di tutti gli alunni, promuovendo strategie didattiche e comportamenti inclusivi fin dalla scuola dell'Infanzia, alcune progettualità sono specificatamente pensate, organizzate e dedicate all'accoglienza, integrazione e confronto con alunni in particolari situazioni di difficoltà.

Progetto SCOledi



Il progetto, rivolto agli alunne ed agli alunni della scuola primaria, è finalizzato ad individuare precocemente le difficoltà di apprendimento specifiche e non specifiche.

La docente referente effettua un primo screening collettivo, comunica il piano di lavoro, spiega ed esemplifica le attività da svolgere.

Gli alunni e le alunne condividono idee, collaborano, svolgono, ascoltano, scrivono le parole dettate, leggono le Non-parole, individuano le parole corrispondenti,rispettano le consegne.

Vengono adottate strategie facilitanti fonosillabico, peer-tutoring, peer to peer.

Sono previste verifiche e valutazioni per la realizzazione del progetto, il monitoraggio delle prove,la restituzione dei risultati agli insegnanti a fine anno scolastico

L2- comunicare e studiare in italiano

La scuola, fin dal precedente triennio, ha valutato l'importanza di strutturare percorsi di L2 considerato anche il numero crescente di alunni ed alunne non italofoni presenti nei tre ordini di scuola.

Gli interventi didattici hanno come obiettivi sia l'acquisizione dell'italiano come lingua della comunicazione che l'acquisizione dell'italiano come lingua di studio; sono caratterizzati dal supporto agli studenti nell'acquisizione di competenze di base e nella costruzione di un metodo di studio.

Dopo una valutazione del livello di competenza nella lingua italiana, con il supporto di un mediatore linguistico e di docenti dell'Istituto, gli studenti sono suddivisi in gruppi di lavoro per acquisire lessico e conoscenze grammaticali utili alla



comunicazione di base, all'espressione del sé ed al primo approccio alle discipline di studio.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E CONTRASTO AL DISAGIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti interni
Risultati attesi	Sportello d'ascolto Progetto che prevede l'istituzione di uno sportello di ascolto guidato da una psicologa/o che possa supportare gli alunni e le alunne. In particolare la figura professionale garantisce: • Una adeguata definizione della situazione problema raccogliendo dati ed individuando le cause del problema. • Focus su fattori di rischio e fattori protettivi • Una riflessione sulle modalità con cui il problema si



manifesta

- Quali altri problemi vengono generati da quel problema
- Incontri con i genitori interessati
- Rispetto della Privacy

Progetto "Oltre"

Il progetto conta di far leva sulla sinergia pedagogica e relazionale fra insegnanti ed educatori che possa realizzarsi "dentro" le attività a scuola intervenendo sui contenuti e sul modo di insegnarli. Tra le finalità del progetto vi è quella di prevenire una disaffezione verso la scuola intervenendo sulle metodologie didattiche, sulla struttura e sugli oggetti della valutazione, sui contesti ed ambienti di apprendimento che possano coinvolgere gli allievi. Il progetto vuole intervenire sull'immagine che gli studenti hanno di sé, delle proprie potenzialità, del proprio valore sociale, imparando a collaborare con gli altri, sapendo accettare la diversità, ma anche le capacità e l'aiuto.

Infine, ogni anno nella scuola sono realizzati percorsi didattici volti al contrasto del bullismo e del cyber bullismo, a cura del docente referente, che prevedono attività di cooperazione e tutoring tra pari mediate da docenti formati o da esterni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto comprensivo dispone di ambienti di apprendimento innovativi in tutti gli ordini di scuola, come l'Atelier creativo, l'App lab e la biblioteca innovativa; nuovi laboratori saranno realizzati con l'attuazione del PNNR4. I laboratori mobili con computers e tablet sono presenti sia alla scuola primaria che secondaria.

Presso la scuola secondaria, inoltre, a partire dall'anno scolastico 2023-24 è stato possibile attuare di nuovo il progetto delle aule-materia, che consente la personalizzazione degli spazi di apprendimento e l'adeguamento degli stessi in base alle discipline in essi insegnate. I singoli docenti svolgono infatti la propria attività d'insegnamento in una specifica aula che caratterizzano secondo la propria disciplina e gli studenti si spostano nelle aule secondo l'orario scolastico. Gli alunni e le alunne dispongono di armadietti in cui riporre i propri materiali. Questa organizzazione favorisce l'autonomia degli studenti.

Tutta la Comunità scolastica, dai docenti al personale amministrativo, agli alunni (a partire dalla scuola primaria), utilizza Google Workspace con le applicazioni annesse. L'innovazione didattica però non si esaurisce con gli spazi didattici ed i dispositivi digitali messi a disposizione di docenti ed alunni, e disponibili anche per il comodato d'uso, ma si completa con pratiche d'insegnamento come il MAB, il Debate, il role playing, la flipped classroom ed i consolidati Cooperative learning e Peer to peer.

Sia nella scuola primaria che in quella secondaria sono previsti il tempo ordinario ed il tempo prolungato. Per quanto riguarda la Scuola secondaria, si tratta dell'unica offerta, nel Comune di Pistoia, di un tempo prolungato a trentotto ore, con quattro rientri pomeridiani. L'intento di questo tipo di progetto è quello di supportare gli studenti e le studentesse nell'acquisizione di un solido metodo di studio, seguendo i singoli gruppi classe in modo diretto nell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze e incrementando i momenti di apprendimento interdisciplinare e gli spazi per l'approfondimento disciplinare e la didattica innovativa. Una delle due ore pomeridiane è destinata, in modo specifico, allo studio assistito, con supporto da parte dei docenti e organizzazione delle attività di consolidamento delle competenze. L'altra unità oraria è destinata a



consolidamenti di contenuti nell'ambito specifico delle lettere o delle scienze matematiche, oppure ad approfondimenti disciplinari o interdisciplinari.

Nella secondaria è attivo un corso con inglese potenziato con cinque ore settimanali in orario mattutino ed i percorsi ad indirizzo musicale, con tre ore settimanali di insegnamento di uno strumento. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline; per il tempo prolungato, le ore di indirizzo musicale sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

È attivo il registro elettronico Argo a disposizione delle famiglie, degli amministrativi e del personale docente. Infine, in relazione al Piano 4.0, inserito nel PNRR per la scuola, è stato strutturato nell'anno scolastico 2022-23 un Hackathon che ha coinvolto docenti e studenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Dall'analisi del Rapporto di Auto Valutazione emerge la necessità di implementare e sviluppare la documentazione delle pratiche innovative, attraverso piattaforme digitali, archivi ma anche lavoro in team tra i docenti. Inoltre si propone di incentivare la formazione comune per dipartimenti e/o gruppi di lavoro su vari ambiti: dalla valutazione alle pratiche didattiche, dalla didattica per lo sviluppo delle competenze all'inclusione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

coprogettazione piano 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FUTURAFFAELLO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'allestimento di un laboratorio multidisciplinare e un'aula innovativa per ciascun plesso della scuola primaria. Il laboratorio "Officina primaria" servirà ad incentivare la didattica laboratoriale e per competenze, mettendo a disposizione dei docenti uno spazio flessibile nonché strumenti e risorse digitali. Per la scuola secondaria, invece, il progetto prevede l'allestimento di 16 ambienti di apprendimento tematici. La quantità di spazi da allestire per ciascuna disciplina è stata calcolata sulla base del numero di docenti di ciascun dipartimento. I 5 ambienti per le discipline umanistiche permetteranno ai docenti di registrare podcast e creare una webradio d'istituto, organizzare attività didattiche immersive, promuovere la lettura, costruire mondi virtuali. I 3 ambienti per l'area scientifica consentiranno ai docenti di effettuare esperienze laboratoriali innovative per stimolare la curiosità dei ragazzi. Gli ambienti di arte e tecnologia permetteranno agli alunni di sperimentare nuove forme di arte e di comprendere i principi della robotica. L'istituto è già dotato di un laboratorio di lingue, ma verranno allestiti altri due ambienti che consentano agli alunni di fare apprendimento situato. Per l'ambito musicale, prevediamo di allestire un ambiente di apprendimento che consenta la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

migliore fruizione possibile della musica e permetta la registrazione delle esecuzioni musicali degli alunni. La scuola secondaria, infine, è dotata di un auditorium usato per le attività didattiche dell'indirizzo musicale (individuali e di orchestra), la cui strumentazione sarà aggiornata con un nuovo impianto audio e un sistema di registrazione video con regia che consentirà di registrare le performance live degli alunni, nonché per le attività teatrali dell'istituto. Tali azioni di riprogettazione degli spazi di apprendimento saranno accompagnate da una revisione dei curricoli disciplinari per quanto concerne le strategie didattiche, gli approcci metodologici e gli strumenti didattici già programmata nel corso del corrente anno scolastico e che diventerà effettiva a partire dal prossimo anno scolastico. A supporto dei docenti a breve sarà attivato lo spazio online "Made in Raffaello" per la condivisione di buone pratiche didattiche innovative che implementerà i nuovi format per la documentazione delle esperienze di innovazione elaborati da INDIRE. Inoltre saranno programmate attività di formazione dei docenti organizzate con personale interno (team digitale, docenti esperti) e formatori esterni.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Approfondimento progetto:

In allegato il progetto Piano Scuola 4.0, che si pone l'obiettivo di incentivare la didattica laboratoriale attraverso l'allestimento di spazi innovativi e l'acquisizione di nuove risorse digitali. Il progetto prevede l'allestimento, presso la Scuola primaria, di un'aula innovativa e di un



laboratorio multidisciplinare; presso la Scuola secondaria, tornata dall'anno scolastico 2023-2024 all'organizzazione per aule tematiche, prevede l'allestimento di spazi innovativi, dotati di specifiche tecnologie e di setting che rispecchino le discipline interessate. Il risultato a lungo termine del progetto sarà quello di agire sullo sviluppo della didattica per competenze, una delle priorità emerse dal nostro R.A.V., nonché sull'attivazione e lo stimolo dei diversi canali di apprendimento.

Allegato al progetto:

PTIC810005-0-49703-M4C1I3.2-2022-961-P-24190-24-02-2023.pdf

● Progetto: il L@boratorio mobile di Raffaello

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto consiste nella realizzazione di spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. Il progetto si propone di far conoscere ed apprezzare agli alunni, mediante alcuni esperimenti di tipo laboratoriale, la realtà attraverso lo studio di fenomeni che riguardano la materia, la sua misurazione e le sue proprietà. Si tende a sviluppare in loro l'osservazione, la riflessione, la curiosità, l'immaginazione, l'emozione, il divertimento e ad aver fiducia nelle proprie capacità.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

31/03/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

L'obiettivo del progetto è quello di stimolare, attraverso dotazioni specifiche per la didattica delle STEM, la conoscenza della realtà attraverso l'osservazione e la sperimentazione, incrementando in questo modo curiosità, senso di autoefficacia e motivazione alla conoscenza.

Allegato al progetto:

Progetto STEM ICS Raffaello.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	45

Approfondimento progetto:

La Scuola aderisce alla rete "Connessioni PNRR" che prevede azioni di formazione per il personale docente e amministrativo.



L'Istituto propone formazione su:

- ambienti didattici innovativi (rivolta al personale docente della Scuola primaria e secondaria di primo grado);
- disturbi specifici dell'apprendimento e didattica inclusiva;
- stampa e modellazione 3D.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM in the school !

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di persone che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a una società in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 94.197,38

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Raffaello propone iniziative di ampliamento curricolare che sono rivolte ai tre ordini di scuola e che possono essere raggruppate nelle AREE:

INNOVAZIONE

INCLUSIONE

CITTADINANZA

CONTINUITA'

Alcuni progetti sono a carattere trasversale per le diverse aree; altri sono specifici. I progetti possono interessare i singoli ordini di scuola oppure svilupparsi in verticale tra i vari ordini.

La composizione eterogenea della popolazione scolastica stimola i docenti dell'Istituto all'attuazione di una didattica innovativa ed inclusiva, che offra occasioni di consolidamento e di potenziamento delle competenze e che valorizzi le specificità di ognuno e ognuna nel gruppo dei pari. La scuola realizza attività finalizzate a favorire l'inclusione e lo sviluppo del potenziale degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali; i docenti di sostegno e curricolari attuano una didattica attenta anche agli aspetti emotivi e relazionali. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati viene monitorato regolarmente; l'Istituto realizza attività di accoglienza per gli studenti e le studentesse neoarrivati in Italia e parlanti italiano come L2, ed attiva metodologie di istruzione domiciliare quando occorre. Per quanto riguarda il lavoro sul metodo e sulla costruzione e l'uso di strumenti compensativi, in particolare per gli alunni e le alunne con DSA, l'Istituto ha progettato e attua il laboratorio You 2. Il progetto è rivolto anche ai genitori, per incrementare la coscienza dei diritti e dei bisogni dei figli in quanto studenti con DSA. Sono inoltre previsti progetti per il recupero e del potenziamento delle competenze in italiano, matematica ed inglese con docenti interni alla scuola, con l'obiettivo di sviluppare la competenza "imparare ad imparare".

La scuola segue, con l'azione "Fili rossi", i suoi studenti e le sue studentesse nel passaggio da un ordine all'altro, fino all'ingresso nella Scuola secondaria di secondo grado. Le azioni di continuità sono tante e impostate sulla collaborazione dei docenti dei tre ordini. Un'attenzione particolare è destinata, ovviamente, agli studenti e alle studentesse con bisogni educativi speciali, per il cui percorso formativo



ed emotivo un corretto passaggio di informazioni è prioritario. Tutti gli studenti e le studentesse vengono inoltre accompagnati in una riflessione su di sé, sul proprio funzionamento e sui propri punti di forza, che dovrebbe condurli a scegliere in modo efficace la strada che percorreranno al termine del Primo ciclo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. INFANZIA STATALE LA BALENA	PTAA810023
SC. INF. STAT. "LA COCCINELLA"	PTAA810034
SC. INFANZIA ST. "IL CASTELLO"	PTAA810056

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROCCON ROSSO-LA VERGINE	PTEE810017
"NESPOLO"	PTEE810039
BONELLE	PTEE81004A
RAMINI	PTEE81005B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

STATALE "RAFFAELLO"

PTMM810016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC STATALE RAFFAELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA STATALE LA BALENA
PTAA810023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INF. STAT. "LA COCCINELLA"
PTAA810034

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA ST. "IL CASTELLO"
PTAA810056

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROCCON ROSSO-LA VERGINE PTEE810017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "NESPOLO" PTEE810039

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BONELLE PTEE81004A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RAMINI PTEE81005B



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: STATALE "RAFFAELLO" PTMM810016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nei tre ordini di scuola il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica corrisponde ad almeno 33 ore da distribuire nel corso dell'anno scolastico. Nell'istituto comprensivo l'educazione civica si sviluppa su unità di competenza, progettate e valutate dai Consigli di classe e dai teams. Nella scuola dell'Infanzia la progettazione si realizza a livello di plesso o di team docenti, nella scuola primaria a livello di interclasse, nella secondaria di primo grado a livello di consiglio di classe, è possibile elaborare un'unità di competenza a quadrimestre o per l'intero anno scolastico, a seconda di quanto lavoro richieda il progetto. In allegato il curriculum.

Allegati:

CURRICOLO ED CIVICA ICS RAFFAELLO.pdf



Approfondimento

Il nostro Istituto offre diverse opzioni di tempo-scuola, sia per rispondere alle esigenze del territorio, sia ai fini di attuare un modello pedagogico pienamente inclusivo, i cui protagonisti siano tutti gli studenti e le studentesse, non uno di meno, con il loro funzionamento, il loro modo di apprendere, i loro tempi di apprendimento, i loro interessi, i loro punti di forza.

A partire dall'anno scolastico 2015, la Scuola secondaria di primo grado offre, insieme al tempo ordinario, che si articola su cinque mattine (dal lunedì al venerdì, dalle 7:40 alle 13:40) un tempo prolungato con la mensa e quattro rientri pomeridiani (dal lunedì al giovedì dalle 7:40 alle 15:40; il venerdì dalle 7:40 alle 13:40), per un totale di 38 ore settimanali.

A partire dall'anno scolastico 2024-25, anche la scuola primaria di Roccon Rosso, oltre a quella di Ramini-Bonelle, offrirà l'opzione di tempo pieno a 40 ore settimanali. L'attivazione di tale opzione dipenderà dalle richieste delle famiglie e dalla disponibilità di organico assegnato all'Istituto.



Curricolo di Istituto

IC STATALE RAFFAELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto si articola in verticale nei tre ordini di scuola ed evidenza, finalizzati al raggiungimento dei traguardi previsti al termine del primo ciclo d'istruzione, gli obiettivi, i contenuti, le abilità e le competenze correlate per le singole discipline per la scuola primaria e secondaria e per i campi di esperienza per la scuola dell'infanzia.

Si allega il curricolo d'Istituto.

Allegato:

curricolo verticale (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimenti relativi alla Costituzione, in particolare ai principi fondamentali;



Riflessione specifica su alcuni diritti riconosciuti dalla Costituzione;

Riflessione sui doveri del cittadino.

Su tali tematiche verranno svolte attività di riflessione guidata e dialogata.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

La carta dei miei diritti: condivisione delle regole della vita scolastica; i diritti dei bambini (in quarta e in quinta riferimento alla Carta internazionale dei diritti dei bambini); realizzazione di un prodotto sulle regole di convivenza; realizzazione di un prodotto sui diritti dei bambini.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Con i più piccoli: riflessione sulla localizzazione corporea delle emozioni; a parire da letture, riflessione sulle parole delle emozioni; lavoro sulle parole gentili per la sensibilizzazione alla convivenza; i colori della gentilezza e letture sulla gentilezza. Saranno realizzati elaborati (i biscotti della gentilezza; l'albero delle emozioni). Sarà celebrata la giornata della gentilezza e si lavorerà su musica e canzoni della gentilezza. Si affronterà anche il tema del bullismo e della netiquette. Il nostro Istituto ha preso parte al progetto Casa Vittoria, per sensibilizzare le classi sul tema della violenza contro le donne.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Letture sull'ambiente, sull'ecosistema, sugli animali; la giornata mondiale degli Oceani; riflessione sullo sviluppo sostenibile; esplorazione e ricerca degli spazi verdi della città, con attenzione anche alla salubrità degli spazi scolastici; realizzazione di un prodotto (oggetti con materiali riciclati).

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Nel nostro Istituto si promuove il lavoro cooperativo finalizzato al raggiungimento del successo formativo di tutti e tutte. Alcune classi approfondiscono, nello specifico il tema della solidarietà, collaborando con associazioni presenti sul territorio e vivendo in modo concreto e pratico esperienze di supporto ai più fragili. Uno degli obiettivi da perseguire è quello di sviluppare nei ragazzi e nelle ragazze la capacità di considerare le differenze come occasioni di arricchimento. Si segnala in particolare la collaborazione con l'associazione Il Sole A.D.P. che prevede attività di arteterapia e danzaterapia con la partecipazione attiva dei ragazzi dell'Associazione insieme agli alunni e alle alunne.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Nell'ambito disciplinare (geografia e storia) vengono affrontate le funzioni degli enti locali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto ha, tra le sue priorità, la riflessione sulla sicurezza nell'ambiente scolastico. La condivisione di regole legate alla sicurezza e la riflessione sui comportamenti da adottare in casi di emergenza sono previste in ogni classe di ogni ordine di scuola. Sono calendarizzate prove di evacuazione più volte durante l'anno per sensibilizzare gli studenti e le studentesse in merito ai comportamenti da adottare in situazioni di rischio. L'istituto prende parte all'iniziativa Casa sicura.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutto il nostro Istituto collabora con associazioni e ONLUS presenti sul territorio per sensibilizzare gli studenti alla sicurezza, alla solidarietà e all'adozione di uno stile di vita sano. In particolare si segnala la collaborazione con AIRC, AISM e con la Misericordia di Pistoia. Alle iniziative annuali di sensibilizzazione si aggiunge un lavoro di riflessione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Approfondimenti relativi al concetto di biodiversità;
- Riflessioni, compiti di realtà e azioni pratiche relative al riciclo e al risparmio energetico;
- Riflessioni, a seconda dell'età dei bambini e delle bambine, relative alla necessità della raccolta differenziata finalizzata alla salvaguardia del nostro Pianeta;
- Osservazione degli spazi verdi in città: l'importanza degli alberi nella vita dell'uomo.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Condivisione delle regole legate alla sicurezza;
- Riflessioni sui comportamenti corretti da adottare in casi di emergenza;
- Partecipazione all'iniziativa Casa Sicura, progetto ideato per la prevenzione degli



incidenti domestici.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza del patrimonio artistico e culturale del territorio;
- Riflessioni sui comportamenti da attivare per la salvaguardia del patrimonio artistico e culturale;
- Consapevolezza delle tradizioni locali anche attraverso le testimonianze di genitori e nonni;
- Visite e viaggi di istruzione finalizzati alla conoscenza attiva del patrimonio artistico



e culturale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

A partire dalla classe quarta della Scuola primaria, i nostri studenti e le nostre studentesse usufruiscono di un account di posta elettronica e di un drive. Imparano gradualmente ad impiegare in modo corretto il web partendo da semplici ricerche di informazioni relative alle discipline di studio.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Gli studenti e le studentesse vengono guidati e supportati fin dalla scuola primaria, nell'utilizzo e nella sperimentazione di una molteplicità di strumenti e di applicazioni didattiche; vengono in questo modo supportati/e nella ricerca del loro stile di apprendimento, dei canali che risultano loro più funzionali, nell'uso creativo e critico di tali strumenti, al fine di realizzare prodotti interdisciplinari e multimediali in maniera sempre più esperta e competente, sia attraverso modalità cooperative che in maniera individuale.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

A partire dalla classe quarta della Scuola primaria, i nostri studenti e le nostre studentesse usufruiscono di un account di posta elettronica e di un drive. Imparano quindi gradualmente ad impiegare in modo corretto la mail come strumento di comunicazione con i compagni e con i docenti; imparano inoltre a raccogliere e classificare nel loro drive i materiali forniti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti e le studentesse utilizzano frequentemente, nel corso della giornata scolastica, i computer messi a disposizione dall'Istituto. Il corretto impiego e la cura di tali



strumenti sono quindi oggetto costante di riflessione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel nostro Istituto la maggior parte dei/delle docenti si avvale di classi virtuali per la condivisione dei materiali e lo svolgimento di attività e compiti articolati, cooperativi o individuali. I docenti, attraverso l'esempio pratico, tutorial esemplificativi e condivisione di regole, aiutano gli studenti e le studentesse nell'utilizzo corretto di tali strumenti.



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimenti relativi alla Costituzione, in particolare ai principi fondamentali;

Approfondimento di figure che hanno incarnato uno o più principi fondamentali della Costituzione;

Riflessione sulle idee fondanti della nostra Costituzione, in particolare l'antifascismo, l'antirazzismo e il lavoro;

Riflessione specifica su alcuni diritti riconosciuti dalla costituzione (es. istruzione);

Riflessione sui doveri del cittadino;



Riflessione sull'impianto della nostra Repubblica, sul significato profondo della rappresentanza, sul concetto di cittadinanza.

Su tali tematiche verranno svolte attività:

- di riflessione guidata e dialogata;
- cooperative di approfondimento e rielaborazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La formulazione delle regole di classe avviene in particolare nelle classi prime, salvo necessità ulteriori;
- nelle classi prime, anche attraverso giochi e attività creative, si lavora alla costruzione di relazioni positive e dello spirito di classe;
- Nell'Istituto opera il Parlamento dei ragazzi, cui partecipano due rappresentanti per ogni classe ma le cui azioni devono essere condivise e diffuse. Tale organo rappresentativo degli studenti e delle studentesse ha l'obiettivo principale di sviluppare senso critico, senso di responsabilità e senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Approfondimenti con il supporto di esperti e approfondimenti in classe;
 - Riconoscimento del ruolo dello studente e della studentessa come soggetti attivi della vita scolastica, sia per quanto riguarda il processo di apprendimento, che sono chiamati a costruire in prima persona, sia per quanto riguarda la condivisione di regole e la strutturazione di un ambiente accogliente;
 - Riflessione sulle tematiche relative alle emozioni, al benessere personale, alla crescita e alle relazioni interpersinali attraverso letture e attraverso l'espressione artistica;
 - Sportello d'ascolto;
 - Possibilità di attivare percorsi di coaching individuale, rivolti a studenti e studentesse che necessitano di supporto anche motivazionale;
 - Forme di elaborazione di vario genere: scritte, tramite strumenti multimediali, per immagini ecc.
- L'Istituto promuove iniziative per il contrasto della violenza contro le donne (per esempio è stato realizzato un flesh mob). Ha preso parte al progetto Viva Vittoria.

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riflessione sul patrimonio ambientale, anche a partire dall'Art. 9 della Costituzione;
- Riflessione e cura dell'ambiente scolastico, anche tramite la partecipazione ad attività quali "M'illumino di meno" o "Nontiscordardime" di Legambiente;
- Riflessione sull'attivismo ambientalista e sui personaggi che ne sono protagonisti;
- Riflessione sulle forme e fonti di energia, sul risparmio energetico;



- Riflessione sulla tutela delle specie animali e vegetali; sull'alimentazione; sugli allevamenti intensivi; sulla riduzione di specie vegetali;
- Su tali tematiche vengono proposti, di volta in volta, lavori di approfondimento e compiti di realtà.
- Il Parlaento dei ragazzi del nostro Istituto incentiva la costruzione del senso critico, di appartenenza e di cura dell'ambiente scolastico.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riflessione e testimonianze relative al volontariato,
- Testimonianze di persone che hanno vissuto esperienze di cooperazione internazionale;
- Partecipazione a progetti che vedono l'intervento diretto di educatori nelle classi, per potenziare il lavoro cooperativo e il tutoraggio tra pari;
- Attuazione di una didattica inclusiva, in cui ciascuno/a, "Non uno/a di meno", raggiunge i propri obiettivi in un ambiente accolgente, collaborativo e cooperativo: nel nostro Istituto sono incoraggiate e messe in atto forme di lavoro cooperativo, di tutoraggio tra pari, di tutoraggio anche nell'ambito della continuità. Anche la formazione rivolta ai/docenti ha lo scopo prioritario di potenziare questo tipo di competenze;
- Possibilità di affiancare gli/le studenti con percorsi di coaching individuale: tali percorsi sono rivolti in particolare a chi necessita di un supporto motivazionale, oltre che didattico.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

La trattazione relativa ai poteri locali e a quelli dello Stato, alle funzioni delle Istituzioni locali e nazionali, alla composizione della funzione degli organi rappresentativi, viene svolto in particolare in alcuni ambiti disciplinari (storico e geografico), con approfondimenti teorici e lavori di riflessione. La sperimentazione delle forme di rappresentanza avviene attraverso attività di simulazione o la partecipazione attiva al Parlamento dei ragazzi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per quanto concerne i simboli dell'identità nazionale italiana e dell'identità europea, vengono svolti approfondimenti di tipo storico (Risorgimento; Unione Europea), nel corso della trattazione disciplinare di tali argomenti. Per quanto concerne il concetto di patria, oltre ad approfondirlo dal punto di vista storico, si riflette anche sulle sue implicazioni e sulle sue distorsioni ai giorni nostri, in una società fortemente caratterizzata da spostamenti, migrazioni, scambi di idee, confronti e molteplicità di modi di pensare e di vivere. Ciò al fine di stimolare gli studenti e le studentesse all'esercizio del pensiero e del senso critico, a partire da letture (anche di quotidiani) e da dati, e utilizzando anche lo strumento del debate.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La riflessione sull'Unione Europea avviene soprattutto a partire dalle classi seconde; nelle ore di storia si approfondisce la nascita dei principali Stati nazionali europei, in quelle di geografia si approfondiscono le motivazioni profonde, il funzionamento, le Istituzioni e la Carta costituzionale dell'Unione Europea; si utilizzano gli strumenti didattici del sito dell'Unione Europea.

Tramite lavori interdisciplinari, anche plurilingui, si realizzano poi prodotti video, oppure grafici, oppure si esercita il problem-solving con esercizi di simulazione.

La riflessione sulle Istituzioni internazionali a tutela della democrazia, e sulle carte dei diritti internazionali, avviene soprattutto nelle classi terze.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

A partire dalla classe prima della Secondaria, il nostro Istituto si impegna a sviluppare una consapevolezza relativa ai fattori di rischio nell'ambiente scolastico. L'attenzione al tema, tuttavia, riguarda tutti e tre gli ordini di scuola.



Ogni triennio una classe prima della Scuola secondaria prende parte a un progetto, di durata triennale e i cui risultati sono condivisi con gli altri studenti e studentesse della scuola, dal titolo "La sicurezza a partire dai banchi di scuola", in cui il tema della sicurezza viene approfondito e declinato in modo creativo ed inclusivo, tramite l'impiego di diverse lingue e linguaggi.

Il progetto voluto dal CNI, unitamente al Ministero dell'Istruzione, nell'ambito del protocollo d'intesa MIUR - CNI – Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in materia di cultura della sicurezza.

In collaborazione con i Vigili del fuoco di Pistoia, alcune classi prendono inoltre parte al progetto "Casa sicura", per approfondire il concetto di sicurezza anche al di là dell'ambiente scolastico.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

La riflessione sulle dipendenze avviene soprattutto in ambito scientifico, anche con l'intervento di esperti, al fine di creare consapevolezza negli studenti e nelle studentesse e di favorire stili di vita corretti; gli studenti e le studentesse vengono stimolati ad approfondire, tramite materiali e link indicati dai docenti, i diversi tipi di dipendenza.

Tutto il nostro Istituto collabora con associazioni e ONLUS presenti sul territorio per sensibilizzare gli studenti alla sicurezza, alla solidarietà e all'adozione di uno stile di vita sano. In particolare si segnala la collaborazione con AIRC, AISM e con la Misericordia di Pistoia. Alle iniziative annuali di sensibilizzazione si aggiunge un lavoro di riflessione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Approfondimenti relativi al concetto di biodiversità;
- Riflessioni, compiti di realtà e azioni pratiche relative al riciclo e al risparmio energetico;
- Calcolo dell'impronta ecologica e riflessione sui comportamenti individuali al fine di modificarne alcuni nell'ottica di una maggiore consapevolezza ambientale.
- Riflessione critica sulle azioni individuali e collettive e sugli stili di vita.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La riflessione sui rischi idrogeologici viene approfondita soprattutto in ambito tecnologico, scientifico e geografico, con la trattazione dei terremoti, dei vulcani, ma



anche delle risorse idriche e dei cambiamenti del paesaggio nella storia. La riflessione sull'attualità, a partire da letture e riflessioni, supporta gli studenti e le studentesse nell'individuazione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici. Per tali attività vengono impiegati supporti video, documentari, articoli di quotidiani cartacei e on line.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



La riflessione sul cambiamento climatico e sui suoi effetti avviene in maniera interdisciplinare a partire dalla classe prima della secondari di primo grado, con lo studio dei paesaggi naturali, nonché dei principali tipi di clima e corrispettivi biomi; tale argomento viene approfondito in terza, con l'introduzione di termini quali "desertificazione", "guerre per le risorse idriche", "migranti climatici", calcolo dell'impronta ecologica ecc.; viene approfondito in ambito scientifico-tecnologico con lo studio dell'atmosfera e delle energie rinnovabili; in ambito storico con lo studio della nascita dei movimenti ambientalisti e per la tutela dei diritti degli animali; nell'ambito delle lingue straniere e delle scienze con l'approfondimento di figure importanti nell'ambito dello studio dell'ambiente e dell'ambientalismo. La riflessione sull'attualità, a partire da letture e riflessioni, supporta gli studenti e le studentesse nell'individuazione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici. Sul piano delle letture, si approfondisce anche il genere distopico, a partire dal quale si stimola una riflessione scritta.

Sono messi in atto percorsi interdisciplinari, con la proposta di lavori di debate e compiti di realtà, in relazione alla tematica ambientale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Approfondimenti relativi all'articolo 9 della Costituzione e al patrimonio artistico e culturale;
- Approfondimento delle forme di tutela del patrimonio artistico e culturale;
- Approfondimento del concetto di "paesaggio" come concetto legato ai cinque sensi, non solo alla vista: riflessione sui paesaggi del gusto, dei profumi, dell'artigianato;
- Sperimentazione anche attraverso la costruzione attiva di percorsi da parte degli studenti;
- Visite e viaggi di istruzione finalizzati alla conoscenza attiva del patrimonio artistico e culturale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere



il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione e approfondimenti, anche tramite l'ausilio di materiali audiovisivi e di letture, nonché, se possibile, di testimonianze dirette, sulla mafia e le altre organizzazioni criminali, sulle cause della formazione di associazioni mafiose e camorriste, sui rapporti, al livello storico, tra criminalità organizzata e politica, sulle implicazioni economiche e sulla vita delle comunità.

Approfondimenti sulla vita coraggiosa di personaggi che hanno combattuto e combattono contro la mafia e la criminalità organizzata, e sul loro ruolo nelle comunità di appartenenza. Si rifletterà sull'azione di associazioni il cui fine è il contrasto alla mafia e sulle scelte etiche in ambito economico.

Tale riflessione avviene principalmente in ambito storico e letterario, ma può essere approfondita in ambito interdisciplinare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il nostro Istituto ha, tra i suoi capisaldi e segni di riconoscimento, l'innovazione tecnologia. Parallelamente alla tradizione che ha sviluppato in questo senso, si è posto come obiettivo quello di guidare studenti e studentesse all'uso consapevole degli strumenti digitali. L'analisi dei dati inizia dalle classi prime, quando gli studenti e le studentesse vengono guidati in modo più diretto nella selezione delle informazioni (per esempio con elenchi di link attendibili, la discussione di dati non attendibili ecc.) e prosegue per tutti e tre gli anni, al fine del raggiungimento di una parziale o totale autonomia, a seconda del grado di crescita e maturazione, nella ricerca dei dati e nella selezione delle fonti.



Viene allo stesso tempo monitorato l'uso della posta d'Istituto e delle Google apps for education, per costruire, nel corso dei tre anni, una consapevolezza sull'utilità e l'impiego corretto di tali strumenti.

Viene condotto un percorso sull'uso adeguato, come arricchimento e potenziamento, dell'uso dell'Intelligenza artificiale.

La consapevolezza dei rischi del web viene incrementata dall'intervento di esperti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Il nostro Istituto ha, tra i suoi capisaldi didattici, l'innovazione. Gli studenti e le studentesse vengono guidate e supportate fin dalla scuola primaria, e dalla classe prima della Scuola secondaria di primo grado, nell'utilizzo e nella sperimentazione di una molteplicità di strumenti e di applicazioni didattiche; vengono in questo modo supportati/e nella ricerca del loro stile di apprendimento, dei canali che risultano loro più funzionali, nell'uso creativo e critico di tali strumenti, al fine di realizzare prodotti interdisciplinari e multimediali in maniera sempre più esperta e competente, sia attraverso modalità cooperative che in maniera individuale. In questo modo gli studenti e le studentesse possono gestire, con la guida dei e delle docenti, una grande quantità di informazioni, rielaborare un'infinità di dati, avere accesso a molteplici testi di vario genere.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

A partire dalla classe quarta della Scuola primaria, i nostri studenti e le nostre studentesse usufruiscono di un account di posta elettronica e di un drive. Imparano quindi gradualmente ad impiegare in modo corretto la mail come strumento di comunicazione con i compagni e con i docenti; imparano inoltre a raccogliere e classificare nel loro drive i materiali forniti.

Per quanto concerne l'uso corretto di altre forme di scambio e di comunicazione, gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di incontrare esperti con cui affrontare i rischi e le giuste modalità di impiego.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel nostro Istituto diversi studenti e studentesse utilizzano, per le attività didattiche e di studio, i propri dispositivi personali. Tutti gli studenti e le studentesse utilizzano frequentemente, nel corso della giornata scolastica, i computer e i tablet messi a disposizione dall'Istituto. Il corretto impiego e la cura di tali strumenti sono quindi oggetto costante di riflessione.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel nostro Istituto la maggior parte dei/delle docenti si avvale di classi virtuali per la condivisione dei materiali e lo svolgimento di attività e compiti articolati, cooperativi o individuali. L'uso corretto di classi virtuali, ma anche di documenti, fogli google, presentazioni destinati a siti didattici o ad altri spazi di lavoro condivisi, nonché la costruzione di biblioteche virtuali, richiedono un uso corretto di tali strumenti, una consapevolezza relativa ai diritti d'autore e alla netiquette; alla costruzione di tale consapevolezza i/le docenti lavorano fin dall'inizio, tramite la condivisione di regole, l'esempio pratico, istruzioni precise.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sui rischi connessi alla diffusione di immagini, sul gaming, sul cyberbullismo si lavora tramite percorsi specifici nelle classi o tramite l'intervento di esperti esterni e progetti volti a stimolare la riflessione e l'adozione di comportamenti corretti.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli cittadini crescono

I bambini e le bambine imparano a rispettare piccole e semplici regole fin dal primo anno di scuola dell'infanzia attraverso attività finalizzate come ad esempio rispetto della fila, rispetto del turno, rispetto delle regole della sezione, rispetto dei compagni

Il campo di esperienza " Il sé e l'altro " rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Attraverso " La conoscenza del mondo " il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

○ **Alla scoperta del sé e del corpo**

“ Il corpo e il movimento ” offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.

Attività: le attività verteranno su giochi motori e ludici improntati sul rispetto di piccole regole, di turnazioni durante il gioco libero e strutturato, rispetto dei materiali didattici e motori, piccoli attrezzi e la loro funzione all'interno di un'attività motoria strutturata e non.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza
coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

○ **Artisti e astiste si diventa**

Rappresentazioni grafico pittoriche, partecipazione a piccoli eventi culturali del territorio e delle istituzioni, drammatizzazioni di storie e racconti, ascolto di melodie e giochi sul ritmo, costruzione di strumenti musicali con materiali di riciclo e di recupero.

Attraverso " Immagini, suoni, colori " i bambini e le bambine si accostano al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

○ **Parole e numeri**

L'approccio al multilinguismo del campo " I discorsi e le parole " è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco,



sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali.

Attività: ascolto e comprensione di storie, riproduzione grafica di storie e verbalizzazione delle stesse, drammatizzazione. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

○ Il mondo intorno a me

Attività: esperienze laboratoriali, uscite a piedi sul territorio per osservare e conoscere i fenomeni naturali, approccio sensoriale e percettivo dell'esperienza naturale.

il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Un aspetto qualificante del curricolo di Educazione civica del nostro Istituto consiste nella valorizzazione degli aspetti metodologici e di sviluppo delle competenze previste dalle linee-guida (interdisciplinarietà; compiti di realtà; valutazione del senso critico, delle competenze sociali e di collaborazione).

Ogni Consiglio di classe si fa carico, nel corso dell'anno scolastico, di due unità di competenza di educazione civica, che articolano gli obiettivi previsti dalle linee guida e dalla programmazione d'Istituto sulla base dei bisogni della classe. Questo implica che tutti/e i/le docenti collaborano in modo interdisciplinare alla realizzazione dei progetti.

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA ICS RAFFAELLO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha individuato come priorità, nel piano di miglioramento, lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza, ed ha individuato le attività progettuali finalizzate al raggiungimento dei traguardi preposti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono inserite nel curricolo verticale .

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola secondaria di primo grado il docente di potenziamento lavora ad un percorso di consolidamento delle competenze musicali, con attenzione all'inclusione e all'utilizzo di materiali di riciclo. Il potenziamento delle competenze musicali è in linea con l'offerta formativa del nostro Istituto, che prevede i percorsi a indirizzo musicale.



Dettaglio Curricolo plesso: SC. INFANZIA STATALE LA BALENA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola si sviluppa in verticale con azioni di continuità didattica e di orientamento in entrata che si realizzano attraverso la condivisione, nei dipartimenti disciplinari orizzontali sia verticali così come all'interno dei plessi, dei consigli d'interclasse e di classe che orizzontali di strategie didattiche, progettualità, metodi e materiali così come di criteri di valutazione e strumenti di valutazione.o

Dettaglio Curricolo plesso: ROCCON ROSSO-LA VERGINE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Dettaglio Curricolo plesso: STATALE "RAFFAELLO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riflessione sulla globalizzazione, sulla delocalizzazione del lavoro, sui consumi; approfondimenti anche a partire da lettura dei quotidiani e fatti di attualità;
- Riflessione sul riciclo, sul riuso, sulle tre R;
- Calcolo dell'impronta ecologica e riflessioni sugli stili di vita;
- Esperienze pratiche e creative relative al riciclo;
- Esperienze pratiche legate al tema della globalizzazione (per esempio riflessione sulle etichette dei capi di abbigliamento e sui luoghi di produzione; creazione di una mappa dei luoghi di produzione; approfondimento delle dinamiche economiche di quei Paesi e globali; giochi legati alla globalizzazione, finalizzati alla comprensione inductiva del funzionamento di tali dinamiche);

Approfondimento

Per quanto concerne l'Educazione civica, il nostro Istituto promuove per ciascun quadrimestre e per ogni Consiglio di classe, azioni e percorsi interdisciplinari di approfondimento di uno dei nuclei tematici. Al termine di tali percorsi vengono valutate le conoscenze acquisite, nonché le competenze



sociali e civiche (modalità di collaborazione, di dialogo, di comunicazione con i compagni) e quelle connesse allo sviluppo di capacità di riflessione e di senso critico.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC STATALE RAFFAELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche**

Per promuovere il multilinguismo tra studentesse e studenti si svilupperanno percorsi formativi sul livello A (elementare Basic User) di competenza linguistica previsti dal QCER per perfezionare e integrare la preparazione alle prove Invalsi e alle certificazioni esterne. Le caratteristiche generali dei percorsi dovranno soddisfare l'attivazione delle 4 abilità - reading, listening, speaking e writing. Dovranno inoltre arricchirsi di aspetti culturali per fornire un contesto più ampio e stimolare l'interesse degli studenti e delle studentesse. La scelta degli argomenti si indirizzerà verso la cultura e la realtà anglofona con lo scopo di attivare uno scambio di esperienze tra studenti e studentesse soprattutto nella messa in gioco delle abilità attive quali writing and speaking. Le 4 abilità saranno potenziate attraverso attività individuali, in peer cooperation o in cooperative learning. L'abilità di writing si baserà sull'apprendimento lessicale e gli argomenti di un testo saranno legati a situazioni di vita quotidiana o ad argomenti noti, L'abilità di speaking sarà sviluppata tramite il potenziamento della conoscenza lessicale e strutturale nonché attraverso l'interazione, la comprensione della situazione e il proprio ruolo nel dialogo. Per quanto riguarda l'attività di reading comprehension, gli studenti e le studentesse saranno condotti ad applicare strategie di lettura diverse come scanning (lettura per ricercare informazioni



specifiche) e skimming (lettura estensiva per cogliere il significato globale del testo. Per quanto riguarda l'attività di listening, si stabiliranno livelli di ascolto diversificati: ascolto globale per cogliere il senso generale, ascolto selettivo per identificare le informazioni principali e un ascolto intensivo per la comprensione totale delle richieste. Le edizioni saranno caratterizzate da lezioni frontali e interattive in orario curricolare, lezioni in classe con insegnanti madrelingua o altamente qualificati. Attività interattive come Role Play, compiti di realtà e utilizzo della lingua situazionale. Il tutto in un ambiente multimediale con software e app utili all'apprendimento della lingua.

Verranno proposti inoltre percorsi finalizzati al potenziamento disciplinare con metodologia CLIL, che coinvolgeranno una o più classi, e percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica tenuti da formatori/tutor esperti specificamente incaricati. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe o più classi e tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Attivazione 4 abilità

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM in the school !

Allegato:

Progetto STEM.pdf

○ Attività n° 2: Percorsi rivolti al personale docente

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Gli obiettivi dei percorsi formativi proposti sono:

- Guidare verso l'acquisizione di una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1 e B2;
- Potenziare le abilità linguistiche comunicative e il vocabolario specifico dei docenti per l'acquisizione delle competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL.
- Acquisire abilità per l'insegnamento dell'italiano come lingua 2. I corsi saranno effettuati da agenzie linguistiche formative o da eventuali docenti esperti con il supporto di insegnanti madrelingua (in presenza o in modalità online) con un minimo di 5 corsisti. Parteciperanno docenti della scuola primaria e i docenti di materie non linguistiche della scuola secondaria di I grado.
- Conseguire la certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62
- Potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistiche-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.
- Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua



seconda e straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM in the school !



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC STATALE RAFFAELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Storie di scienza

Si tratta di una manifestazione di divulgazione scientifica che ha come protagonisti gli studenti e le studentesse, che presentano ai cittadini attività scientifico-laboratoriali. La manifestazione si svolge nella città di Pistoia, presso il Parco di Montuliveto, a fine anno scolastico. Durante l'anno scolastico le classi sono coinvolte attivamente nella progettazione e nella realizzazione di esperimenti riguardanti varie discipline: fisica, biologia, chimica, tecnologia, matematica, astronomia, storia della scienza ecc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze:



- Si riconosce membro di una comunità educante
- Sa confrontarsi con gli altri e accoglie punti di vista diversi
- Sviluppa attitudini e competenze che gli permettono di operare delle scelte consapevoli
- Sviluppa o accresce almeno una delle competenze-chiave di cittadinanza
- Consolida il proprio sistema di conoscenze
- Impara a imparare
- Sa scegliere ed utilizzare gli strumenti e i metodi idonei al raggiungimento di un obiettivo
- Sviluppa autonomia nell'organizzazione dei tempi e dei materiali didattici
- Sviluppa autonomia nello studio e nell'approfondimento di un argomento o nello svolgimento di un compito

○ Azione n° 2: Acquisizione del metodo sperimentale

Fin dal primo anno della secondaria di primo grado, le attività sperimentali accompagnano l'insegnamento delle scienze e della tecnologia. A partire dallo studio della materia e delle sue proprietà, si strutturano esperimenti accompagnati dalla stesura di una relazione di laboratorio, dalle discussioni partecipate sulla stima della misura, dell'errore sperimentale e sul metodo scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- - acquisire uno spirito critico
 - argomentare le proprie conclusioni
 - partecipare attivamente a lavori cooperativi
 - incoraggiare l'autovalutazione
 - incoraggiare la conoscenza e l'utilizzo della strumentazione di laboratorio

○ Azione n° 3: T.I.C.

Fin dal primo anno si stimolano gli alunni all'uso di diversi software didattici e piattaforme . Tinker- cad, Geogebra, CANVA; le G-suites for education (es Fogli, Documenti, Moduli, Presentazioni, Sites e Classroom) .

L'utilizzo delle Tic permette una partecipazione attiva dei ragazzi ai processi di costruzione delle conoscenze e delle competenze. Il lavoro svolto ha come compito quello di creare negli studenti familiarità e pratica con le nuove tecnologie, intese come strumenti che servono a creare una nuova forma di sapere e una nuova organizzazione delle conoscenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- partecipare attivamente a lavori cooperativi

usare consapevolmente la rete e gli strumenti digitali ed esplorarne le potenzialità

potenziare la capacità di analizzare i dati, di risolvere problemi, di pervenire al possesso di conoscenze

selezionare in modo accurato materiale e informazioni reperiti con varie risorse

sviluppare e presentare le proprie idee, monitorando e migliorando la qualità del proprio lavoro

scambiare e condividere informazioni

rivedere, modificare e valutare il proprio lavoro riflettendo criticamente sulla sua qualità anche mentre lo si sta realizzando

rappresentare in modo semplificato realtà complesse

○ **Azione n° 4: C'è materia e... Materia!**

Attività di lettura e riflessione sulla Materia, attività laboratoriali con esperimenti.

Osservazioni e dibattiti, conversazioni guidate, realizzazione di elaborati. Esperienze a classi aperte, sia in orizzontale che verticale, attraverso il cooperative learning, peer to peer, problem solving e didattica metacognitiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolino l'alunno a cercare spiegazioni sui fenomeni osservati.

Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande ed ipotesi personali, realizzare semplici esperimenti.

Individuare aspetti qualitativi nei fenomeni,

Produrre rappresentazioni grafiche e schemi.

Avere atteggiamenti di cura verso l'ambiente, rispettare ed apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale.

○ **Azione n° 5: TrasFORMAzioni!**

Osservazioni attraverso i sensi delle caratteristiche geometriche di oggetti vari; utilizzo di materiale strutturato e non per la composizione di figure piane e solide; relazioni, analogie e differenze tra le figure stesse.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-

Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che facciano intuire come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà.

Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, determinandone misure, progettando e costruendo modelli concreti di vario tipo.

Utilizzare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).

○ **Azione n° 6: PROGETTO BEE BOT-coding**

Giocare, ideare e imparare a programmare una bee bot; analisi e risoluzione dei problemi; individuare collegamenti e relazioni; partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente; muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici; rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (giardino, aula....) e tracciare percorsi



effettuati nello spazio circostante; comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone e oggetti (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori); eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca-azione

Sviluppare il pensiero creativo

Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale

Sviluppare i concetti di condivisione

Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione

Cooperare tra pari e dare il proprio contributo per il raggiungimento di un fine

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità



Assumere comportamenti responsabili nell'uso delle bee bot

Rispettare i tempi altrui

○ Azione n° 7: STEM per la SCUOLA DELL'INFANZIA

I percorsi formativi previsti per le scuole dell'infanzia riguarderanno Coding e Robotica educativa. Finalità generale di tali percorsi sarà quella di accrescere nella scuola la "cultura" scientifica e tecnologica, e stimolare così curiosità e interesse verso la ricerca scientifica in tutti i suoi aspetti. Verranno approfondite le conoscenze e competenze proprie delle discipline scientifiche e tecnologiche includendo non solo la comprensione degli aspetti più prettamente teorici ma anche e soprattutto l'applicazione di questi ultimi fino ad arrivare alla progettazione e realizzazione di un prodotto o nella conduzione di un esperimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attivare conoscenze ed abilità degli alunni per indagare la realtà e guidarli a verificare i concetti.

Accrescere la curiosità.

Accrescere la creatività.

Attraverso il movimento e la manipolazione, favorire la strutturazione e il rafforzamento delle categorie spazio-temporali.

○ **Azione n° 8: STEM per LA SCUOLA SECONDARIA**

I percorsi formativi saranno incentrati sull'insegnamento delle Tecnologie



dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) collegate a varie situazioni di apprendimento: dal problem solving alla realizzazione di grafici e modelli, dal coding al project based learning etc. Gli strumenti messi in campo saranno software come Scratch, Tinkercad, Geogebra etc oltre alle applicazioni incluse in G-suite for education.

Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti stimolanti, gli studenti acquisiranno competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione e della robotica. Il percorso formativo coprirà argomenti chiave, tra cui linguaggi di programmazione, concetti di algoritmi e strutture dati, nonché la progettazione e l'implementazione di robot non strutturati. Le sessioni pratiche includeranno l'utilizzo di piattaforme hardware e software, consentendo agli studenti di applicare immediatamente le conoscenze acquisite. Il corso si propone anche di sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione di squadra, con un lavoro su progetti collaborativi e incoraggiando la creatività e la capacità di problem solving.

Per favorire nello specifico la partecipazione attiva delle studentesse, la scuola impiegherà le seguenti strategie:

- integrazione di contenuti STEM nei programmi di studio;
- promozione di esempi e studi di caso che evidenziano il contributo delle donne alle discipline STEM, per ispirare e coinvolgere le studentesse;
- campagna di sensibilizzazione sulle opportunità STEM e sulle carriere correlate, destinate a sfatare gli stereotipi di genere e promuovere un approccio aperto e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la competenza di verificare un'ipotesi a partire dall'osservazione;

Stimolare lo spirito di osservazione e lo spirito critico;

Sviluppare una mentalità volta al problem solving;

Sviluppare la propensione a integrare le conoscenze;

Potenziare la capacità di collaborare;

Sviluppare, in particolare nella componente femminile della popolazione scolastica, un'idea di autoefficacia in relazione alle discipline scientifiche.

○ Azione n° 9: STEM per la SCUOLA PRIMARIA

Oltre alle attività volte a stimolare la curiosità, l'osservazione, la verifica, agli alunni e alle alunne della Scuola primaria verranno dedicate, soprattutto nelle classi quarte e quinte, azioni volte alla comprensione e applicazione del metodo scientifico sperimentale come mezzo per leggere i fenomeni naturali che caratterizzano la realtà che ci circonda. A vari livelli, saranno organizzati laboratori pratici per sperimentare concetti scientifici e tecnologici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi. Sarà promosso un approccio interdisciplinare, promuovendo la connessione tra le scienze, la matematica e le attività tecnologiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la competenza di verificare un'ipotesi a partire dall'osservazione;

Stimolare la curiosità e lo spirito di osservazione;

Sviluppare una mentalità volta al problem solving;

Sviluppare, in particolare nella componente femminile della popolazione scolastica, un'idea di autoefficacia in relazione alle discipline scientifiche.



Moduli di orientamento formativo

IC STATALE RAFFAELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento, inteso come orientamento di vita, è attuato in continuità in tutte le classi del nostro Istituto.

Presso la Scuola secondaria di primo grado, si lavora da subito sulla riflessione su di sé, sul proprio stile di apprendimento, sulle proprie attitudini e passioni e su tematiche di attualità. Tale lavoro si svolge in ciascuna classe. Per quanto riguarda le classi terze, sono poi messe in atto azioni specifiche orientate alla scelta della Scuola secondaria di secondo grado, sempre a partire dalla riflessione su di sé.

Progetto di orientamento delle classi terze:

- Classroom condivisa con tutti gli studenti delle classi terze, nella quale la referente per l'orientamento inserisce materiale informativo prodotto dalla Regione Toscana o dalle Scuole secondarie di secondo grado. La referente utilizza tale canale per fornire informazioni individualizzate e consulenza a coloro che ne fanno richiesta e per rispondere alle domande degli/le studenti.
- Impiego della piattaforma ministeriale.
- Organizzazione di incontri con le Scuole secondarie di secondo grado all'interno del nostro Istituto, su prenotazione.



Sono inoltre previste azioni strutturate dai singoli consigli di classe, che vanno a completare il percorso di orientamento destinato alle classi terze.

- Azione di riflessione su di sé, sui propri interessi e sul proprio stile di apprendimento orientate alla scelta della Scuola secondaria di secondo grado;
- Lettura, analisi e interpretazione di biografie di personaggi noti afferenti a diversi ambiti (sportivo, scientifico, culturale ecc.) in modo da favorire la riflessione sul tema della scelta; Lavori di intervista ad adulti sul tema della scelta.
- Svolgimento di unità di competenza di educazione civica sul tema dell'orientamento così strutturate: riflessione sul proprio funzionamento; riflessione sui propri interessi e sulle proprie aspettative; interviste reciproche tra studenti della stessa classe tramite form precostituito; tabulazione e analisi dei dati; informazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	18	15	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il progetto si declina in primo luogo attorno ad aspetti di tipo metodologico: problem solving; cooperative learning; compiti di realtà. Attraverso tali modalità di lavoro, messe in atto da tutti i Consigli di classe in rapporto a tematiche differenti, gli studenti e le studentesse apprendono a relazionarsi correttamente agli altri, a confrontarsi sulle idee, a progettare e realizzare in modo concreto, e sviluppano il pensiero critico. Il progetto prevede anche la partecipazione a gare e concorsi, a livello locale, provinciale o nazionale, in relazione a diverse tematiche e discipline: ciò garantisce il confronto dei nostri studenti e delle nostre studentesse con realtà diverse dalla propria. L'Istituto mette inoltre a disposizione di classi e singoli studenti e studentesse uno sportello d'ascolto, per favorire la riflessione metacognitiva di ciascuno.

Il progetto per le classi seconde prevede inoltre:

la lettura e la stesura di testi espressivi per favorire la riflessione su se stessi, sulle proprie potenzialità e su esempi di vite significative (per i valori espressi e i diritti difesi e conquistati) utili a supportare il processo di scelta;

la riflessione, in tutti gli ambiti disciplinari, su tematiche di attualità, che consente agli studenti e alle studentesse di essere "presenti" nel tempo e nel luogo in cui vivono, e di sapersi muovere e orientare in esso; li guida nel prendere decisioni e nel saper riconoscere e far valere un proprio diritto;

lo studio del corpo e dell'alimentazione, tramite la quale gli studenti e le studentesse apprendono come funzionano i loro apparati, come possono restare in salute; riflettono inoltre sulla percezione del corpo, sull'alimentazione corretta, sulla corretta lettura delle etichette alimentari;

lo studio dell'Unione Europea e delle opportunità individuali connesse alla cittadinanza europea;

la partecipazione a eventi musicali e concerti da parte degli studenti e delle studentesse dell'indirizzo musicale o all'interno del curriculum di educazione musicale, tramite la quale gli



studenti e le studentesse si esibiscono davanti ad un pubblico ed imparano ad ascoltarsi e a collaborare;

un percorso di conoscenza di diversi tipi di sport, connesso alla scoperta delle proprie potenzialità;

un percorso interdisciplinare sulla comunicazione corretta (conoscenza della netiquette; corretto uso degli strumenti di comunicazione anche digitali);

la riflessione su tematiche ambientali;

la partecipazione a gite e uscite didattiche, finalizzata alla conoscenza del territorio e alla conoscenza di attività creative e produttive.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il progetto si declina in primo luogo attorno ad aspetti di tipo metodologico: problem solving; cooperative learning; compiti di realtà. Attraverso tali modalità di lavoro, messe in atto da tutti i Consigli di classe in rapporto a tematiche differenti, gli studenti e le studentesse apprendono a relazionarsi correttamente agli altri, a confrontarsi sulle idee, a progettare e realizzare in modo concreto, e sviluppano il pensiero critico. Il progetto prevede anche la partecipazione a gare e concorsi, a livello locale, provinciale o nazionale, in relazione a diverse tematiche e discipline: ciò garantisce il confronto dei nostri studenti e delle nostre studentesse con realtà diverse dalla propria. L'Istituto mette inoltre a disposizione di classi e singoli studenti e studentesse uno sportello d'ascolto, per favorire la riflessione metacognitiva di ciascuno.

Il progetto per le classi seconde prevede inoltre:

la lettura e la stesura di testi espressivi per favorire la riflessione su se stessi, sulle proprie potenzialità e su esempi di vite significative (per i valori espressi e i diritti difesi e conquistati) utili a supportare il processo di scelta;

la riflessione, in tutti gli ambiti disciplinari, su tematiche di attualità, che consente agli studenti e alle studentesse di essere "presenti" nel tempo e nel luogo in cui vivono, e di sapersi muovere e orientare in esso; li guida nel prendere decisioni e nel saper riconoscere e far valere un proprio diritto;



lo studio del corpo e dell'alimentazione, tramite la quale gli studenti e le studentesse apprendono come funzionano i loro apparati, come possono restare in salute; riflettono inoltre sulla percezione del corpo, sull'alimentazione corretta, sulla corretta lettura delle etichette alimentari;

lo studio dell'Unione Europea e delle opportunità individuali connesse alla cittadinanza europea;

la partecipazione a eventi musicali e concerti da parte degli studenti e delle studentesse dell'indirizzo musicale o all'interno del curriculum di educazione musicale, tramite la quale gli studenti e le studentesse si esibiscono davanti ad un pubblico ed imparano ad ascoltarsi e a collaborare;

un percorso di conoscenza di diversi tipi di sport, connesso alla scoperta delle proprie potenzialità;

un percorso interdisciplinare sulla comunicazione corretta (conoscenza della netiquette; corretto uso degli strumenti di comunicazione anche digitali);

la riflessione su tematiche ambientali;

la partecipazione a gite e uscite didattiche, finalizzata alla conoscenza del territorio e alla conoscenza di attività creative e produttive.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: STATALE "RAFFAELLO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

L'orientamento, inteso come orientamento di vita, è attuato in continuità in tutte le classi del nostro Istituto.

Presso la Scuola secondaria di primo grado, si lavora da subito sulla riflessione su di sé, sul proprio stile di apprendimento, sulle proprie attitudini e passioni e su tematiche di attualità. Tale lavoro si svolge in ciascuna classe. Per quanto riguarda le classi terze, sono poi messe in atto azioni specifiche orientate alla scelta della Scuola secondaria di secondo grado, sempre a partire dalla riflessione su di sé.

Progetto di orientamento delle classi terze:



- Classroom condivisa con tutti gli studenti delle classi terze, nella quale la referente per l'orientamento inserisce materiale informativo prodotto dalla Regione Toscana o dalle Scuole secondarie di secondo grado. La referente utilizza tale canale per fornire informazioni individualizzate e consulenza a coloro che ne fanno richiesta e per rispondere alle domande degli/le studenti.
- Impiego della piattaforma ministeriale.
- Organizzazione di incontri con le Scuole secondarie di secondo grado all'interno del nostro Istituto, su prenotazione.

Sono inoltre previste azioni strutturate dai singoli consigli di classe, che vanno a completare il percorso di orientamento destinato alle classi terze.

- Azione di riflessione su di sé, sui propri interessi e sul proprio stile di apprendimento orientate alla scelta della Scuola secondaria di secondo grado;
- Lettura, analisi e interpretazione di biografie di personaggi noti afferenti a diversi ambiti (sportivo, scientifico, culturale ecc.) in modo da favorire la riflessione sul tema della scelta; Lavori di intervista ad adulti sul tema della scelta.
- Svolgimento di unità di competenza di educazione civica sul tema dell'orientamento così strutturate: riflessione sul proprio funzionamento; riflessione sui propri interessi e sulle proprie aspettative; interviste reciproche tra studenti della stessa classe tramite form precostituito; tabulazione e analisi dei dati; informazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	18	15	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi I**

Il progetto si declina in primo luogo attorno ad aspetti di tipo metodologico: problem solving; cooperative learning; compiti di realtà. Attraverso tali modalità di lavoro, messe in atto da tutti i Consigli di classe in rapporto a tematiche differenti, gli studenti e le studentesse apprendono a relazionarsi correttamente agli altri, a confrontarsi sulle idee, a progettare e realizzare in modo concreto, e sviluppano il pensiero critico. Il progetto prevede anche la partecipazione a gare e concorsi, a livello locale, provinciale o nazionale, in relazione a diverse tematiche e discipline: ciò garantisce il confronto dei nostri studenti e delle nostre studentesse con realtà diverse dalla propria. L'Istituto mette inoltre a disposizione di classi e singoli studenti e studentesse uno sportello d'ascolto, per favorire il processo metacognitivo di ciascuno.

Per quanto concerne le attività previste dal progetto, saranno affrontate le seguenti tematiche e i seguenti percorsi:

- riflessione interdisciplinare sulla biodiversità e su tematiche ambientali;
- percorso di scoperta, da parte degli studenti e delle studentesse, di diversi tipi di sport e percorso di conoscenza delle proprie potenzialità attraverso lo sport;
- percorsi di orientamento nello spazio, nel tempo, sul foglio: riflessione, in ambito storico, geografico, grafico, sul proprio posto nel mondo, sui propri confini e sulle proprie competenze;
- riflessione e pratica della comunicazione efficace e corretta: conoscere e rispettare la netiquette; conoscere gli strumenti di comunicazione anche digitali ed utilizzarli in modo corretto;
- riflessione su tematiche di attualità nei diversi ambiti disciplinari: essere presenti nel proprio tempo e nel luogo in cui ci si trova;
- presentazione di se stessi/e attraverso la parola orale, la scrittura o il disegno;
- riflessione su se stessi/e e sulle proprie emozioni attraverso il disegno e attraverso attività



di lettura e scrittura di testi narrativi e poetici, nonché attraverso l'analisi delle vicende di personaggi narrativi e il processo di immedesimazione;

-partecipazione a eventi musicali e concerti da parte degli studenti e delle studentesse dell'indirizzo musicale o all'interno del curriculum di educazione musicale, tramite la quale gli studenti e le studentesse si esibiscono davanti ad un pubblico ed imparano ad ascoltarsi e a collaborare;

-partecipazione a gite e uscite didattiche, finalizzata alla conoscenza del territorio e alla conoscenza di attività creative e produttive.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi II

Il progetto si declina in primo luogo attorno ad aspetti di tipo metodologico: problem solving; cooperative learning; compiti di realtà. Attraverso tali modalità di lavoro, messe in atto da tutti i Consigli di classe in rapporto a tematiche differenti, gli studenti e le studentesse apprendono a relazionarsi correttamente agli altri, a confrontarsi sulle idee, a progettare e realizzare in modo concreto, e sviluppano il pensiero critico. Il progetto prevede anche la partecipazione a gare e concorsi, a livello locale, provinciale o nazionale, in relazione a diverse tematiche e discipline: ciò garantisce il confronto dei nostri studenti e



delle nostre studentesse con realtà diverse dalla propria. L'Istituto mette inoltre a disposizione di classi e singoli studenti e studentesse uno sportello d'ascolto, per favorire la riflessione metacognitiva di ciascuno.

Il progetto per le classi seconde prevede inoltre:

la lettura e la stesura di testi espressivi per favorire la riflessione su se stessi, sulle proprie potenzialità e su esempi di vite significative (per i valori espressi e i diritti difesi e conquistati) utili a supportare il processo di scelta;

la riflessione, in tutti gli ambiti disciplinari, su tematiche di attualità, che consente agli studenti e alle studentesse di essere "presenti" nel tempo e nel luogo in cui vivono, e di sapersi muovere e orientare in esso; li guida nel prendere decisioni e nel saper riconoscere e far valere un proprio diritto;

lo studio del corpo e dell'alimentazione, tramite la quale gli studenti e le studentesse apprendono come funzionano i loro apparati, come possono restare in salute; riflettono inoltre sulla percezione del corpo, sull'alimentazione corretta, sulla corretta lettura delle etichette alimentari;

lo studio dell'Unione Europea e delle opportunità individuali connesse alla cittadinanza europea;

la partecipazione a eventi musicali e concerti da parte degli studenti e delle studentesse dell'indirizzo musicale o all'interno del curriculum di educazione musicale, tramite la quale gli studenti e le studentesse si esibiscono davanti ad un pubblico ed imparano ad ascoltarsi e a collaborare;

un percorso di conoscenza di diversi tipi di sport, connesso alla scoperta delle proprie potenzialità;

un percorso interdisciplinare sulla comunicazione corretta (conoscenza della netiquette; corretto uso degli strumenti di comunicazione anche digitali);

la riflessione su tematiche ambientali;

la partecipazione a gite e uscite didattiche, finalizzata alla conoscenza del territorio e alla conoscenza di attività creative e produttive.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Accompagnamento all'esame

Supporto didattico e pedagogico finalizzato al superamento dell'esame per alunni con difficoltà ed impedimenti legati a situazioni personali problematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'alunno/a si riconosce membro di una comunità educante

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Facciamo festa con i folletti Cesare e Cesira

Attraverso il gioco e l'utilizzo di personaggi di fantasia, il progetto ha lo scopo di sviluppare un comportamento sociale positivo di comprensione, condivisione, cooperazione, oltre ad acquisire consapevolezza e padronanza del proprio corpo in relazione all'ambiente. Inoltre si mira a costruire una competenza comunicativa adeguata ai tempi e alle occasioni a sviluppare e rafforzare la capacità di esplorare con il supporto dell'immaginario. Infine si cerca di stimolare la curiosità finalizzata all'osservazione e alla manipolazione e favorire la capacità di leggere l'ambiente in cui viviamo e i suoi caratteri naturali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno/a si riconosce membro di una comunità educante, sa confrontarsi con gli altri e accoglie punti di vista diversi, sviluppa attitudini e competenze che gli permettono di operare delle scelte.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cresciamo insieme: progetto di continuità

Si tratta delle iniziative volte a valorizzare la continuità didattica all'interno dell'istituto comprensivo. Le attività sono mirate a: • Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola • Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico • Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo riconoscendo i propri punti di forza • Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità • Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola • Promuovere pratiche inclusive All'interno del progetto di continuità, si segnala anche l'azione "fili rossi", tramite la quale gli studenti e le studentesse dell'Istituto sono monitorati durante il loro percorso dalla Scuola dell'infanzia al passaggio alla Scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

L'alunno/a si riconosce membro di una comunità educante, sa confrontarsi con gli altri e accoglie punti di vista diversi, sviluppa attitudini e competenze che gli permettono di operare delle scelte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● Progetto Solidarietà e cittadinanza attiva

Il nostro Istituto promuove ogni anno, in tutti gli ordini di scuola, iniziative atte a favorire la riflessione relativa a tematiche di educazione civica, nonché lo sviluppo di comportamenti solidali. Promuove pertanto nelle classi iniziative come "La corsa contro la fame" (che prevede l'illustrazione di una situazione di emergenza umanitaria riguardante un Paese del Sud del mondo da parte dei volontari dell'associazione "Azione contro la fame" e la consegna ad ogni studente che parteciperà ad una corsa di solidarietà di un passaporto solidale); "La diversità è una ricchezza che va rispettata: Galgo libre" (progetto di sensibilizzazione ai diritti degli animali); "Una mela per la vita, in collaborazione con l'AIMS; Le arance della salute, in collaborazione con l'AIRC; promuove inoltre iniziative di educazione stradale e iniziative e progetti legati alla sicurezza (come "La sicurezza a partire dai banchi di scuola"). Questo va aggiungersi



all'attenzione che il nostro Istituto dedica all'educazione civica, con lo sviluppo quadrimestrale di unità di competenza interdisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno/a si riconosce membro di una comunità educante, sa confrontarsi con gli altri e accoglie punti di vista diversi, sviluppa attitudini e competenze che gli permettono di operare delle scelte. Il progetto si pone inoltre queste finalità: - Diffondere la cultura della Solidarietà per rendere partecipi e responsabili gli alunni ricordando loro che il volontariato può rappresentare un interlocutore autorevole per la scuola, offrendo contributi educativi e di crescita etica e sociale nei bambini e nei ragazzi tutti. - Promuovere valori quali il rispetto, la collaborazione, l'aiuto reciproco tra scuola, famiglie e società con proposte educative adeguate ai bisogni emergenti. - Promuovere, grazie anche all'introduzione dell'Educazione civica quale disciplina obbligatoria, l'educazione ad una cittadinanza attiva, efficace e consapevole. - Sensibilizzare le/gli studenti alle problematiche legate alla sicurezza e alla salute ed al benessere. - Stimolare il pensiero critico, creativo ed imprenditoriale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Sportello d'ascolto

Progetto che prevede l'istituzione di uno sportello di ascolto guidato da una psicologa/o che possa supportare gli alunni e le alunne. In particolare la figura professionale garantisce: - Una adeguata definizione della situazione problema raccogliendo dati ed individuando le cause del problema. - Focus su fattori di rischio e fattori protettivi - Una riflessione sulle modalità con cui il problema si manifesta - Quali altri problemi vengono generati da quel problema - Incontri con i genitori interessati - Rispetto della Privacy - Responsabilizzazione degli studenti a rispettare l'acquisizione dell'appuntamento. L'alunno si prenota al servizio in totale autonomia dal sito dell'Istituto compilando un modulo google, scegliendo l'ora dell'appuntamento più consona alle loro esigenze. Gli studenti per poter richiedere un appuntamento allo Sportello devono essere autorizzati dai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

L'alunno/a sa utilizzare gli strumenti idonei al raggiungimento di un obiettivo didattico - sviluppa autonomia nell'organizzazione dei tempi e dei materiali didattici - sviluppa autonomia nell'approfondimento di un argomento o nello svolgimento di un compito

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Comunicare in italiano

Dopo una valutazione del livello di competenza nella lingua italiana, con il supporto di docenti dell'Istituto, le/gli studenti saranno suddivise/i in gruppi di lavoro ed acquisiranno lessico e conoscenze grammaticali utili: -alla comunicazione di base; -all'espressione del sé; -al primo approccio alle discipline di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi



Lo/la studente sviluppa la competenza-chiave della comunicazione in una lingua straniera; migliora i risultati scolastici; si sente pienamente membro della comunità educante.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attività di recupero delle competenze di base.

Progetto di recupero con attività finalizzate a : Consolidare il metodo di lavoro Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento delle abilità ricettive e produttive della lingua inglese, della lingua italiana e delle competenze matematiche. Aiutare gli alunni a sviluppare ed accrescere il senso di autoefficacia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'alunno/a Potenzia le abilità di comprensione orale e scritta di un testo Potenzia le abilità di produzione orale della lingua inglese, italiana e delle competenze matematiche



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Attività del polo musicale

Il nostro Istituto, ad indirizzo musicale, promuove lo sviluppo della competenza chiave "Consapevolezza ed espressione culturale" attraverso attività in continuità tra i tre ordini nelle quali la musica svolge un ruolo da protagonista. Le attività principali afferenti a questo ambito sono: -Orchestra; -Rassegna Baglioni; -Concerto di benvenuto, concerto di Natale, concerti di fine anno scolastico; -Cori; Tali progetti si pongono, come finalità, quella di promuovere l'identità dell'Istituto Raffaello partendo dal senso di appartenenza di genitori, alunni e docenti di ogni ordine di scuola, con la musica come tramite esperienziale e linguaggio artistico/espressivo condiviso. Il nostro Istituto usufruisce inoltre di una cattedra di potenziamento musicale, finalizzata all'inclusione e alla costruzione del senso di appartenenza attraverso la musica e al rafforzamento, anche in continuità tra gli ordini, di competenze musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

L'alunno/a -si riconosce membro di una comunità educante che si apre ad attività supplementari e non ancora presenti sul territorio; -sa confrontarsi con gli altri e accoglie punti di vista diversi; -sviluppa attitudini e competenze che gli permettono di operare delle scelte; -rafforza l'acquisizione della competenza-chiave "consapevolezza ed espressione culturale"

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Scuola attiva Junior-Scuola attiva kids

Percorso sportivo dedicato a tutte le classi, incentrato sulla conoscenza e la pratica di alcune discipline sportive. I tecnici federali delle due discipline collaboreranno con i professori nelle due ore dedicate alla loro conoscenza e alla pratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'alunno/a riconosce membro di una comunità educante, sa confrontarsi con gli altri e accoglie punti di vista diversi, sviluppa attitudini e competenze che gli permettono di operare delle scelte

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Attività di potenziamento delle competenze linguistiche, con possibilità di accedere alla certificazione linguistica Cambridge e Delf scolaire

Le attività di potenziamento e recupero competenze linguistiche prevedono: Progetti opzionali proposti da docenti dell'Istituto (To the movies; Towards high school; Shake it Up) Corsi opzionali con docenti madrelingua, in orario pomeridiano, finalizzati anche alla preparazione per l'esame per l'acquisizione di certificazioni linguistiche. Per quanto riguarda gli esami per le certificazioni, nell'ambito della lingua inglese si potrà accedere a: Certificazione YL (STARTERS pre A1 per alunni V primaria; MOVERS pre A1 (per alunni I e II secondaria, FLYERS pre A2 per alunni II secondaria) Certificazione KEY A2 (alunni classe III secondaria). Nell'ambito della lingua francese si potrà accedere alla certificazione dei livelli A1 e A2 di padronanza della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'alunno/a potenzia una delle competenze-chiave europee, comunicazione in una lingua straniera; potenzia le abilità di comprensione orale e scritta della lingua inglese e francese; potenzia le abilità di produzione orale della lingua inglese e francese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Attività sportive

Le e gli studenti della Scuola secondaria del nostro Istituto avranno la possibilità di sperimentare sport meno praticati in questa fascia d'età, anche in un'ottica inclusiva (provando per esempio il basket); ogni anno gli alunni e le alunne di tutte le classi partecipano inoltre ai campionati studenteschi e al Gruppo Sportivo Studentesco, a competizioni sportive insieme alle altre scuole della provincia. Sono inoltre proposti progetti che mirano a promuovere il gioco collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'alunno/a riconosce membro di una comunità educante, sa confrontarsi con gli altri e accoglie punti di vista diversi, sviluppa attitudini e competenze che gli permettono di operare delle scelte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

Piscina

● Il Parlamento dei ragazzi

Attraverso l'elezione, la partecipazione diretta e le attività promosse dal Parlamento dei ragazzi e delle ragazze, gli alunni avranno esperienze di: Sperimentazione diretta della cittadinanza attiva. Educazione alla democrazia e alla acquisizione di modalità di azione e di pensiero del



cittadino consapevole. Educazione allo sviluppo di un concreto interesse e della cura per l'ambiente in cui si vive e per le persone che lo popolano. Selezione e approfondimento di una tematica di rilevanza civica e rielaborazione della stessa tramite modalità creative (scrittura, fumetto, teatro, video...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno/a si riconosce membro di una comunità educante sa confrontarsi con gli altri e accoglie punti di vista diversi sviluppa attitudini e competenze che gli permettono di operare delle scelte

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attività di avvicinamento alla lettura

Il nostro Istituto propone, in tutti gli ordini di scuola, una serie di progetti ed attività finalizzati a



sviluppare nelle/gli studenti l'interesse e l'amore per la lettura (con gli occhi o con le orecchie), considerata veicolo prioritario di conoscenza e di sviluppo del senso critico e della capacità di pensiero autonomo. Le azioni proposte in questo ambito sono tante: presso la scuola dell'infanzia si propone un primo avvicinamento al libro e alle parole con progetti che coinvolgono tutte le famiglie, come "Io leggo per te" o "Un libro nelle mie mani". Presso la Scuola primaria, vengono introdotti alle/gli studenti, nell'ambito del lavoro di continuità, i libri del Premio Ceppo, al quale partecipano anche diverse classi della Scuola secondaria. Presso la Scuola secondaria, oltre agli incontri con l'autore e alle altre iniziative in collaborazione con enti quali la Biblioteca San Giorgio, tutti gli/le studenti partecipano alla gara di lettura "Sfida all'ultimo capitolo". Queste azioni si aggiungono al lavoro quotidiano dei docenti nell'ambito dell'avvicinamento alla lettura. Alle classi della Scuola primaria e secondaria inoltre, nell'ambito del progetto "Io leggo perché" vengono proposti incontri sulla lettura con librai della città di Pistoia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinamento alla lettura come canale prioritario dello sviluppo delle competenze linguistiche, del senso critico, del senso civico; Sentirsi membro di una comunità educante.

Risorse professionali

interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● Attività di sviluppo delle STEM e delle competenze matematiche e di problem solving

Il nostro Istituto propone diverse attività finalizzate all'acquisizione e al consolidamento, da parte delle alunne e degli alunni, di competenze in ambito logico-matematico e tecnologico. Oltre ai laboratori di potenziamento (progetti STEM, laboratorio SCientificamente), l'Istituto propone ogni anno la partecipazione a competizioni come il Kangourou della matematica; il "Rally della matematica" transalpino; il concorso "Sì, geniale!", consente alle e agli studenti di entrare in relazione con altre realtà del territorio locale e nazionale, mentre la manifestazione "Storie di scienza", di cui il nostro Istituto è promotore insieme ad altri istituti della provincia, rende gli alunni e le alunne divulgatori e divulgatrici per un giorno, consentendo loro di condividere con la cittadinanza ciò che hanno acquisito e approfondito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisizione e rafforzamento di competenze logico-matematiche e tecnologiche; Rimozione di barriere di genere relative all'acquisizione di competenze matematiche; Sentirsi membri di una comunità educante.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Atelier creativo

Aule

Magna

Aula generica

● You2 Junior e senior

Il progetto si propone in primo luogo di fornire ad alunni con DSAP della Scuola secondaria e degli ultimi anni della Scuola primaria gli strumenti per incrementare la propria efficacia e autonomia nello studio; si propone inoltre di incrementare la consapevolezza dei genitori di studenti con DSAP in merito ai loro diritti e ai loro bisogni, attraverso uno sportello di consulenza e informativo; propone inoltre attività formative rivolte ai docenti, in modo che il lavoro sul metodo di studio proposto agli alunni e alle alunne con DSAP sia proseguito in classe, tramite una didattica pienamente inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Sviluppo della competenza-chiave imparare a imparare; Incremento della consapevolezza di studenti, alunni e docenti in merito ai DSAP.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Il nostro Istituto promuove azioni di informazione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, anche con l'intervento di enti e associazioni esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sentirsi membro di una comunità educante; Sviluppo del pensiero critico e riflessivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● SCOLEDI

Progetto finalizzato alla rilevazione precoce dei segnali indicativi di un disturbo specifico dell'apprendimento. Il progetto prevede che sia effettuato uno screening nelle classi seconde della Scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Individuazione precoce di segnali indicativi di DSA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attività di potenziamento della scrittura e laboratorio di scrittura creativa

Le attività di potenziamento delle competenze di scrittura vengono sviluppate con lavori specifici e mirati dai e dalle docenti di lettere dell'Istituto, che si avvalgono anche di tecnologie finalizzate a stimolare tali percorsi. Alcuni dei laboratori proposti agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria si avvalgono dell'ausilio di un esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo della competenza "Comunicare nella madrelingua"; Sviluppo del senso critico e della creatività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Pinocchio, un burattino al tempo dei social

Il percorso offre l'opportunità di riflettere sull'immagine di sé e fornisce strumenti per aver cura di sé stessi e vivere esperienze per divenire più capaci di sviluppare benessere emotivo e fisico nella quotidianità, per costruire in maniera positiva il proprio percorso di vita a scuola. I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone di intervenire su tre aree, sviluppando o consolidando le competenze: EMOTIVE- consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress RELAZIONALI - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci COGNITIVE - risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il Sole

Collaborazione con l'associazione Il Sole per promuovere i valori di solidarietà e cooperazione; la classe quinta di Bonelle ha iniziato, lo scorso anno scolastico, un percorso insieme agli utenti dell'associazione il Sole, culminato in una mostra. Quest'anno il lavoro si incentrerà sulla realizzazione di un villaggio come luogo condiviso in cui ciascuno potrà esprimere le proprie potenzialità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare l'idea di comunità, di inclusione e di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e esterno

● Progetti finalizzati alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contrasto alla dispersione scolastica

Nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 19/2024, il nostro Istituto propone, per la Scuola secondaria, percorsi di mentoring e orientamento individuali; percorsi di insegnamento dell'italiano come lingua di comunicazione e lingua di studio; percorsi laboratoriali di consolidamento delle competenze; percorsi di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Diminuzione dei dati relativi alla dispersione; rafforzamento delle competenze di studenti e studentesse in situazione di fragilità; compensazione dei divari sociali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	interne e esterne
-----------------------	-------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Agenda Nord

La proposta didattica prevede azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e delle studentesse delle classi della Scuola



primaria. I percorsi di formazione sono volti a potenziare le seguenti aree: - lingua italiana; - matematica; - scienze; - lingua inglese (nella scuola primaria e secondaria); - ambito digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Riduzione del rischio- dispersione scolastica con la costruzione del senso di appartenenza a una comunità; Consolidamento delle competenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Potere alla parola: scrivere rap, vivere Hip-hop

Nell'ambito del contrasto alla dispersione, e del lavoro del dipartimento verticale di lettere sulla parola e sul lessico familiare, sarà possibile partecipare ad un progetto che impiega il rap per lavorare sugli aspetti emotivi legati alla crescita, sull'espressione di sé, il ritmo, la rima, la riflessione su tematiche e stereotipi veicolati dalla musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; -saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le



diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; - saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile; -avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; -sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; -impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Atelier creativo

● Piano estate

La proposta progettuale ha la finalità di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso attività che potenzino la creatività e l'espressione di sé, e che consentano lo scambio aprendo le porte della scuola anche nel periodo estivo. Gli ambiti progettuali riguardano la Scuola primaria e la Scuola secondaria, e investono gli ambiti della musica (con la creazione di una "Orchestra Raffaello" e con attività di sperimentazione di strumenti musicali), dell'arte (attraverso attività di lettura di opere d'arte e realizzazione di forme d'arte quale il murales); il teatro; la scrittura; lo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo della creatività; Sviluppo del senso di appartenenza a una comunità e di dinamiche inclusive; Sviluppo delle potenzialità espressive.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Atelier creativo

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Conoscere il ciclo dell'acqua

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Incremento della consapevolezza ambientale;

Stimolo di comportamenti rispettosi dell'ambiente;

Capacità di riflessione e analisi di fatti di attualità connessi allo sfruttamento del suolo e agli effetti dell'acqua;

Stimolare la riflessione sull'inquinamento e lo sfruttamento delle risorse idriche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Tutte le classi del nostro Istituto riflettono su tematiche riguardanti la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente naturale; nell'anno scolastico 2023-24 si è deciso di lavorare in modo trasversale e verticale sul tema dell'acqua, sia attraverso progetti specifici proposti alle classi, sia attraverso l'approfondimento della tematica nei diversi ambiti disciplinari. Nell'anno scolastico 2024-25 gli approfondimenti proseguono all'interno dei percorsi di scienze.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Azioni curriculari.

● L'Agenda 2030: i target dello sviluppo sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Riconoscere alcune risorse fondamentali ... (acqua, terra, cibo)



Conoscere e saper analizzare le relazioni tra esseri umani e ambiente naturale e artificiale del proprio territorio: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti

Ideare possibili azioni di miglioramento.

Maturare comportamenti di rispetto e cura verso l'ambiente naturale e umano.

Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il lavoro ha alla base l'Agenda 2030 e la sostenibilità ambientale.



A partire da un'analisi del territorio in cui gli studenti e le studentesse vivono, del rapporto tra esseri umani e ambiente circostante, delle infrastrutture, del verde urbano, gli studenti e le studentesse riflettono, con la metodologia del problem solving, sull'individuazione di un problema e di una strategia per risolverlo. La domanda-guida a partire dalla quale ci si muove è la seguente: "quali azioni può mettere in atto un adolescente per raggiungere il target di sviluppo sostenibile scelto?". Le riflessioni degli studenti e delle studentesse saranno presentate sotto forma di presentazione multimediale o lapbook.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Quadrimestrale

Tipologia finanziamento

- Attività progettuale svolta in orario curricolare

● MAB

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ogni azione didattica che si avvale del metodo MAB si prefigge:

- l'incremento della conoscenza di un territorio, delle sue problematiche e delle sue potenzialità;
- la percezione del territorio con modalità diverse che si arricchiscono vicendevolmente (percettive; attraverso il racconto e l'intervista; attraverso l'uso di filtri specifici);
- l'individuazione di una caratteristica del territorio analizzato che presenta sia criticità sia potenzialità;
- l'elaborazione di un progetto;
- la realizzazione del progetto in collaborazione con gli enti locali.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro istituto, in quanto membro della rete M.A.B., Collaborative mapping, ha formato alcuni dei suoi docenti all'utilizzo della metodologia di mappatura partecipata di un territorio; avvalendosi di tale metodologia, gli studenti e le studentesse dell'Istituto Raffaello hanno inoltre preso parte, negli anni passati, a diversi hackathon, sia relativi al territorio di Pistoia, sia relativi ad altri territori. Alla base del metodo MAB c'è l'idea di osservare, conoscere e riconoscere un territorio avvalendosi in primo luogo della percezione sensoriale, attraverso l'impiego di specifici filtri di osservazione. La rielaborazione di tale esperienza percettiva (che avviene tramite la realizzazione di una mappatura vera e propria e personale del territorio) si arricchisce poi di punti di vista esterni a quello dell'osservatore, di persone che in quel territorio vivono, lavorano, che ne conoscono aspetti diversi. C'è quindi una fase di sintesi, che consente l'accesso allo sviluppo di un progetto o di un'idea. In alcuni casi quest'ultima fase viene svolta dagli studenti e dalle studentesse sotto forma di hackathon. La realizzazione, complessiva o integrale, del progetto vincitore prevede un rapporto fin dal principio proficuo e collaborativo con le autorità locali.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale
- null

Tipologia finanziamento

- rete MAB

● Il rispetto per l'ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza ambientale;

Aumento della consapevolezza negli acquisti;

Ricerca efficace di informazioni;

Uso consapevole degli strumenti digitali;

Realizzazione di un prodotto sostenibile utilizzando imballaggi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lo studente/la studentessa:

- Ricerca e rielaborazioni relative a prodotti e imballaggi, tramite: l'analisi dei messaggi pubblicitari; l'analisi diretta (al supermercato) e la classificazione degli imballaggi;
- Progetta e realizza il proprio prototipo di "imballaggio sostenibile";
- Prepara un video-spot o un volantino per pubblicizzare il proprio prodotto; elabora uno slogan plurilingue.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- quadrimestrale

Tipologia finanziamento

- Attività progettuale svolta in orario curricolare



● Scienziati/e nel tempo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto si avvale di metodologie volte a stimolare il senso critico e a mettere lo studente e la studentessa al centro del processo di apprendimento, avvicinandolo/a a tematiche di



grande attualità attraverso lo studio della vita e delle idee di scienziati e scienziate del passato. Il dibattito vuole essere un'opportunità per stimolare le capacità argomentative degli studenti e delle studentesse, mentre il role playing pone l'alunno/a al centro della riflessione sul lavoro scientifico, avvalendosi anche elementi ludici come il travestimento, il trucco o le imitazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Ogni anno il dibattito finale e le attività di role playing s'incentrano su tematiche diverse: dalla discriminazione delle scienziate nel corso della storia alle nuove teorie pseudo scientifiche che tendono a mettere in discussione alcune importanti conquiste come i vaccini o la teoria dell'evoluzione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Attraverso lo studio delle biografie di scienziati e scienziate, assegnati dalla docente ai singoli alunni, con la mediazione di attività di role playing e/o debate, si stimolano le classi ad approfondire e a discutere problematiche scientifiche attuali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Quadrimestrale

Tipologia finanziamento

- Il progetto si svolge in orario curricolare



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra plesso Ramini
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il Piano Scuole Connesse tutti i plessi dell'istituto sono stati dotati di connessione in banda ultralarga, eccetto il plesso di Ramini per problemi di allacciamento da parte di Telecom.

Si intende fare fronte a questo problema sollecitando l'attivazione della connessione con banda ultralarga anche in questo plesso

Titolo attività: Ambienti innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il finanziamento relativo al Piano Scuola 4.0 si intende potenziare il modello delle classi-disciplinari già in uso nella secondaria fornendo nuovi arredi e dispositivi per la fruizione individuale e collettiva nella didattica.

Destinatari: docenti e alunni della scuola secondaria

Risultati attesi: attrezzare tutti gli ambienti didattici della scuola secondaria per la didattica digitale integrata



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding alla primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e alunni della scuola primaria

Risultati attesi:

- Formare tutti i docenti della scuola primaria sul pensiero computazionale
- Attivare percorsi di coding per gli alunni della scuola primaria in orario curricolare

Titolo attività: Curricolo del terzo Millennio
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e alunni della scuola secondaria

Risultati attesi: un curriculum di tecnologia aggiornato alle attuali indicazioni ministeriali e del PNSD, in particolare per quanto concerne coding, robotica, making e tinkering

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Made in Raffaello
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Destinatari: docenti dell'Istituto

Risultati attesi: creazione di un format per la condivisione delle buone pratiche didattiche e uno spazio online per la loro pubblicazione

Titolo attività: Pillole digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti i docenti dell'istituto

Risultati attesi: formazione formale e informale del personale scolastico sull'innovazione didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC STATALE RAFFAELLO - PTIC810005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allegano i criteri di osservazione/valutazione

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Si allegano i criteri comuni.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato, condizionati dalla precedente situazione di emergenza sanitaria Covid 19 che ha richiesto anche correlate modalità di svolgimento dell'esame di stato. La scuola si riserva di rimodulare tali criteri appena sarà comunicata la nuova modalità di svolgimento dell'esame a fine ciclo d'istruzione.

Allegato:

ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La composizione eterogenea della popolazione scolastica stimola generalmente i docenti dell'Istituto all'attuazione di una didattica inclusiva, che offra occasioni di consolidamento, di recupero e di potenziamento delle competenze e che valorizzi le specificità di ognuno nel gruppo dei pari. La scuola realizza pertanto attività finalizzate a favorire l'inclusione degli studenti e delle studentesse con disabilità nel gruppo dei pari; i docenti di sostegno e curricolari attuano una didattica inclusiva a livello didattico, emotivo e relazionale. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola, inoltre, si prende cura degli studenti con altri bisogni educativi speciali con accurate osservazioni, rilevazioni e attivazioni di interventi mirati concreti e con Piani Didattici Personalizzati curati e aggiornati regolarmente; realizza attività di accoglienza per gli studenti parlanti italiano come L2, ed attiva metodologie di istruzione domiciliare quando occorre.

Progetta inoltre percorsi finalizzati alla riduzione della dispersione e all'orientamento personale e di vita. Nell'anno scolastico 2024-2025, in particolare, saranno attivate le linee progettuali ministeriali "Agenda Nord" e "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica".

Per quanto riguarda il lavoro sul metodo e sulla costruzione e l'uso di strumenti compensativi, in particolare per gli alunni con DSA, l'Istituto ha progettato e attua il laboratorio You 2, rivolto a studenti, docenti e genitori. La docente referente per studenti e studentesse con DSA collabora attivamente con i docenti anche all'interno dei consigli di classe, se richiesto, per suggerire interventi didattici ed educativi efficaci. La scuola mette a disposizione computer in comodato d'uso per gli alunni e le alunne con DSA e altri BES. All'interno dell'Istituto è presente, dall'anno scolastico 2024-25, anche una referente per gli studenti e le studentesse parlanti italiano come L2. Tali studenti e studentesse usufruiscono di ore dedicate all'apprendimento dell'italiano.

Per gli alunni con DSA e per gli alunni parlanti italiano come L2 è stato inoltre predisposto, condiviso ed approvato in collegio un protocollo per l'accoglienza.

I docenti di sostegno vengono puntualmente guidati e supportati, tramite formazione interna e realizzazione di vademecum specifici.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo gli incontri di continuità con i docenti della scuola di provenienza dell'alunno/a con disabilità, e dopo una fase di osservazione, con particolare attenzione al funzionamento cognitivo, all'aspetto motivazionale e emozionale e ai punti di forza dell'alunno/a con disabilità, il docente di sostegno discute con i terapeuti (ed eventualmente con altri soggetti coinvolti nella cura del minore, come servizi sociali o assistenti educativo- scolastici) un piano educativo individualizzato. Il piano educativo così elaborato viene sottoposto alla famiglia per integrazioni, proposte ed approvazione definitiva.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe/ team docente: componente docente (docenti di sostegno; docenti curricolari); genitori; specialisti; assistenti educativo-scolastici; personale ATA (per quanto riguarda studenti e



studentesse con ridotte autonome di base).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli studenti e delle studentesse con BES e con disabilità vengono coinvolte a pieno titolo nella definizione dei percorsi didattici personalizzati (PDP) o dei piani educativi individualizzati (PEI). Sono inoltre coinvolte nel GLI, nel Consiglio d'Istituto, e hanno la possibilità di rivolgersi a singoli referenti (alunni/e con disabilità e con BES, parlanti italiano come L2, studenti e studentesse con disabilità) per richiedere supporto e confronto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda gli studenti e le studentesse con disabilità, si seguono i criteri di valutazione individuati nei singoli P.E.I. Per quanto concerne gli studenti e le studentesse con altri B.E.S, nei P.D.P. vengono specificati criteri di valutazione specifici laddove siano indicati nelle relazioni diagnostiche o laddove risultino opportuni sulla base del funzionamento degli studenti e delle studentesse. Per quanto concerne, nello specifico, gli alunni e le alunne parlanti italiano come L2, i criteri di valutazione, specificati nei P.D.P., tengono in considerazione i progressi nell'apprendimento della lingua italiana della comunicazione; i progressi nella scrittura; in una seconda fase i progressi nell'acquisizione dei lessici specifici delle discipline.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto attua azioni di: -continuità tra i diversi ordini presenti nell'Istituto (passaggio di informazioni tra i docenti; azioni di conoscenza dell'Istituto da parte dei bambini e delle bambine degli altri ordini di scuola, con i, tutoraggio degli studenti degli ordini di scuola superiori; azioni di continuità che coinvolgano gli studenti e le studentesse di tutti gli ordini di scuola; incontri tra i referenti per l'inclusione e i genitori degli alunni con BES che saranno inseriti in una classe prima dell'Istituto; presenza ai GLO da parte dei referenti); -continuità con la Scuola secondaria di secondo grado (incontri programmati tra studenti e referenti; visite degli istituti superiori; passaggio di



informazioni tra ordini, nel periodo delle iscrizioni e all'inizio dell'anno scolastico successivo; presenza ai GLO da parte dei referenti)

Approfondimento

In allegato il PIANO INCLUSIONE d'Istituto aggiornato all'ottobre 2023.

Allegato:

Piano inclusione - aggiornamento ottobre 2024.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto, per rendere efficaci i suoi interventi e svolgere in maniera coordinata le proprie funzioni, si avvale della collaborazione del corpo docente secondo l'organigramma allegato. Si relaziona con altre scuole in reti di scopo e di ambito e attiva convenzioni con enti presenti sul territorio. Offre diverse opzioni di tempo-scuola al fine di rispondere ai bisogni e alle esigenze degli studenti. Si avvale dell'organico dell'autonomia per supportare studenti e studentesse o gruppi classe, per favorire il consolidamento e il potenziamento delle competenze e per sviluppare le competenze in ambito musicale, legate alla gestione di sé e delle proprie emozioni.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRI

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N°UNITÀ ATTIVE
Collaboratore del DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/2015)	8
Funzione strumentale	6
Coordinatore di dipartimento	20
Responsabile di plesso	7
Animatore digitale	1
Team digitale	4



Referente	16
Coordinatori di classe	15

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Quadri orari dei plessi

SC. INFANZIA STATALE " LA BALENA"	40 ore settimanali
SC. INF. STAT. "LA COCCINELLA"	40 ore settimanali
SC. INFANZIA ST. "IL CASTELLO"	40 ore settimanali
ROCCON ROSSO-LA VERGINE (PRIMARIA)	31 ore settimanali (modulo) 40 ore settimanali (tempo pieno)
"NESPOLO" (PRIMARIA)	31 ore settimanali



"RAMINI" (PRIMARIA)	40 ore settimanali (tempo pieno)
STATALE "RAFFAELLO"(SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	• Tempo prolungato (38 ore) - Tempo ordinario (30 ore)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento; - Collaborare con il Dirigente nei rapporti con l'ufficio scolastico regionale e provinciale, con le scuole del territorio e con le agenzie formative esterne, con gli EELL; - Contribuire alla gestione del PTOF, del PI, del RAV e del PdM; - Collaborare alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'istituto, in particolare della Secondaria I grado, attuandovi tutte le misure di seguito elencate; - Collaborare al buon funzionamento degli organi collegiali; - Redigere all'occorrenza processo verbale delle riunioni del Collegio dei Docenti; - Partecipare alle riunioni e agli incontri programmati dal DS; - Informare tempestivamente il Dirigente in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; - Collaborare con i Coordinatori di plesso, di Dipartimenti e di classe e con le Funzioni strumentali ed i Referenti per la buona gestione dell'offerta formativa; - Accogliere i nuovi docenti della Scuola Secondaria; - Collaborare con il Dirigente alla gestione del Piano annuale delle attività dei docenti; - Sostituire i docenti assenti, anche con ricorso a

2



sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; - Seguire i rapporti tra scuola e genitori/docenti anche in funzione di filtro rispetto a DS; - Raccogliere le segnalazioni riguardanti i comportamenti problematici degli studenti e provvedere ad indicare al DS le situazioni più gravi e preoccupanti; - Assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico; - Curare il rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni; - Svolgere il ruolo e le mansioni di preposto per la sicurezza nel plesso "Raffaello"; - Sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008), nonché delle disposizioni, anche verbali, del datore di lavoro in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il Dirigente Scolastico; - Controllare il rispetto da parte del personale della scuola delle disposizioni, regolamenti, protocolli per la prevenzione della diffusione del contagio da SARS-COV-2; - Controllare il rispetto della normativa antifumo nel plesso di appartenenza; - Coordinare le prove di evacuazione a livello di plesso con verifica dell'attuazione da parte degli addetti dei compiti assegnati, con controllo di estintori, idranti ed uscite di emergenza e compilazione della modulistica apposita; - Verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso; - Vigilare sulla corretta applicazione della normativa relativa alla Privacy (Regolamento UE



	2016//679, D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., note del Garante).	
Funzione strumentale	Sono individuate 4 funzioni strumentali: PTOF e RAV; Inclusione; Valutazione e Continuità ed orientamento. Le funzioni PTOF e RAV, Valutazione e Continuità e orientamento sono affiancate da una commissione per svolgere le attività specifiche per ciascun ambito d'intervento.	5
Capodipartimento	Sono individuati i dipartimenti , orizzontali e verticali, di lettere, scienze matematiche e tecnologia, lingue straniere, educazioni, sostegno e strumento musicale. Negli incontri programmati, i coordinatori si occupano di coordinare le riunioni, di trasmettere ai colleghi ed alle colleghe le indicazioni della Dirigente, di rendicontare il lavoro svolto.	14
Responsabile di plesso	• Assicurare il pieno e regolare funzionamento del plesso di servizio, anche mediante avvisi ad alunni e/o docenti, concordati con il Dirigente in base alle specifiche esigenze; • Rappresentare il Dirigente nel controllo del rispetto del Regolamento disciplinare da parte degli alunni; • Garantire il rispetto delle disposizioni impartite dal Dirigente; • Accogliere i nuovi docenti, i supplenti e gli eventuali esperti esterni, presentare le sezioni/classi e informare sull'organizzazione generale del plesso e dell'Istituto; • Predisporre le sostituzioni dei docenti assenti; • Monitorare mensilmente le ore eccedenti effettuate dai docenti; • Informare il Dirigente sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunicare tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di	7



furto o atti vandalici e malfunzionamenti (anche dei servizi erogati dagli EE.LL.); • Relazionarsi, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per questioni di ordinaria manutenzione; • Coordinare le prove di evacuazione a livello di plesso e curarne la documentazione; • Raccogliere e custodire la documentazione di plesso; • Controllare il rispetto della normativa antifumo nel plesso di appartenenza; • Svolgere il ruolo e le mansioni di preposto per la sicurezza nel plesso "Raffaello"; • Sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008), nonché delle disposizioni, anche verbali, del datore di lavoro in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il Dirigente Scolastico; • Controllare il rispetto da parte del personale della scuola delle disposizioni, regolamenti, protocolli per la prevenzione della diffusione del contagio da SARS-COV-2; • Coordinare le prove di evacuazione a livello di plesso con verifica dell'attuazione da parte degli addetti dei compiti assegnati, con controllo di estintori, idranti ed uscite di emergenza e compilazione della modulistica apposita; • Vigilare sulla corretta applicazione della normativa relativa alla Privacy (Regolamento UE 2016//679, D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., note del Garante); • Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare



istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; • Essere punto di riferimento per gli uffici amministrativi; • Partecipare agli incontri di coordinamento; • Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso.

Animatore digitale

• Curare la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • coinvolgere la comunità scolastica, favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • favorire la creazione di soluzioni innovative, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto), in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, con il PTOF e con il Piano di Miglioramento della Scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure, • partecipare agli incontri dello staff in qualità di animatore

1



	digitale; • gestire il SITO WEB della Scuola e supportare il personale amministrativo nelle fasi di inserimento circolari, avvisi, pubblicazione di atti ufficiali nella sezione ALBO Pretorio; • Supportare i docenti in caso di problematiche tecniche di accesso al sito web e gestire comunicazioni urgenti; • Riportare al Dirigente Scolastico eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy; • Comunicare puntualmente disguidi organizzativi e anomalie di comportamento e di inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari, nonché delle disposizioni interne da parte di soggetti interni alla scuola (alunni, docenti, personale non docente) circa l'uso corretto degli ambienti tecnologici.	
Team digitale	• supportare l'animatore digitale nel processo di digitalizzazione della scuola; • diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio. • Introdurre nella scuola azione e strategie dirette a favorire l'uso della tecnologia nella didattica; • Potenziare le competenze dei docenti e degli studenti attraverso metodologie che sfruttano le TIC e le LIM; • Stimolare e favorire la formazione interna nell'ambito del PNSD; • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni del personale e degli studenti secondo le esigenze didattico-formative previste dal PTOF; • Coordinare la progettazione PNRR.	3
Docente tutor	Tutor dei docenti che stanno svolgendo il TFA	4



Referenti	Sono individuati le/i referenti: degli studenti con DSA e delle loro famiglie; dello "Sportello d'ascolto"; per il contrasto al Bullismo e Cyber-bullismo; della rilevazione degli esiti delle prove INVALSI; del Registro elettronico per la Scuola primaria e per la Scuola secondaria; della Sicurezza; dell'Orientamento; della Biblioteca; del Progetto Oltre; per la Solidarietà; sono individuati inoltre i referenti della Scuola primaria; della Scuola dell'Infanzia.	15
-----------	---	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- Potenziare i punti di forza degli alunni; - Lavorare sull'italiano come L2; - Costruire un metodo di lavoro appropriato, nell'ambito della comprensione testuale, della matematica e dell'acquisizione delle strumentalità di base; - Favorire l'inclusione di alunni/e con bisogni educativi speciali. Alla scuola è inoltre attribuita una figura di potenziamento sul sostegno, che però è distaccata all'USP. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------------

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Il docente di potenziamento musicale ha la funzione di supportare il lavoro dei docenti dei consigli di classe in cui è inserito in attività che favoriscano l'inclusione attraverso la musica; si occupa inoltre del supporto all'attività didattica degli altri docenti di musica dell'Istituto, al fine di incrementare le competenze musicali degli/le alunni/e; svolge infine azioni nell'ambito della continuità, in collaborazione con i docenti delle classi quinte della Scuola primaria.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nell'ambito dei compiti e delle funzioni previste dal profilo professionale coordinerà il funzionamento generale dell'ufficio, garantendone una unità di direzione e di funzionamento. Definirà insieme al Dirigente scolastico la definizione del piano delle risorse finanziarie e alla predisposizione degli standard organizzativi e di costo, nonché all'assegnazione degli incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo al personale. Favorirà e attuerà progetti per la formazione del personale predisponendo iniziative volte all'ottimizzazione del lavoro e delle risorse. In particolare, contribuirà per quanto riguarda il lavoro del personale amministrativo, a garantire lo svolgimento delle attività didattiche ordinarie ed extra-curricolari previste dal piano operativo del PTOF.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo informatico: scarico, protocollazione e smistamento posta ed archiviazione. - Preparazione plico per ufficio postale - Registrazione assenze personale su registro per sostituzioni - Raccolta e protocollo verbali - Archiviazione e gestione fascicoli - Circolari - Archiviazione posta ordinaria e pec - Scarico MAD e archiviazione

Ufficio acquisti

- Gestione acquisti - Gestione CUP - Gestione CIG - Piattaforma MEPA

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, tasse e contributi, rimborsi - elezioni - Frequenze, trasferimenti, nulla osta - Esami - Certificazioni e relativo



registro – Valutazioni, Diplomi e relativo registro - Documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'allievo, registri, ecc. -Adozione libri di testo – Obbligo scolastico - Rapporti con i genitori - Statistiche alunni – Rapporti con il Comune: mensa scolastica, entrata anticipata, trasporto – Carta dei servizi - Organico

Responsabile del personale

- Gestione protocollo informatico: Protocollazione posta in uscita - Denunce/adempimenti periodici 770, Dichiarazione IRAP, Uniemens, ecc. (in collaborazione con Guido) - Rilascio CU (in collaborazione con Guido) - Certificazione compensi - Stato giuridico del personale, organici - Graduatorie interne docenti infanzia e primaria (aggiornamento) -Ferie non godute - Gestione INPS - Conguaglio contributivo - Contratti supplenti dpt e suppl. brevi – Cessazioni di servizio e atti relativi (collocamento fuori ruolo per limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, inidoneità fisica...) - Documenti di rito - Comunicazione periodica del monte ore al personale - Trasferimenti, utilizzazioni, part-time – Fondo Espero - Assegno nucleo familiare - Certificati di servizio - Amministrazione fascicolo personale Periodo di prova - Piccolo prestito e cessione del quinto – Dichiarazione dei servizi - Ricostruzioni carriera - Riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, TFR – Monitoraggi - rilevazione LG 104 (funzione pubblica) -Anagrafe delle prestazioni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PEZ

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I Progetti Educativi Zonali, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione da parte dei comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età e intervengono sia nell'ambito dell'infanzia (per sostenere e qualificare il sistema dei servizi per la prima infanzia, promuovere la continuità educativa, coordinare i servizi e formare il personale), sia nell'ambito dell'età scolare (per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di disabili e stranieri e contrastando il disagio scolastico, nonché per promuovere esperienze educative/socializzanti durante la sospensione del tempo scuola).



Denominazione della rete: RETE SI - CURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto in rete, finalizzato alla formazione dei docenti, è caratterizzato dalla ricerca di strategie utili per la gestione anche emozionale del gruppo-classe con particolare riferimento al periodo che la scuola e la società stanno attraversando. Il corso di formazione, basato sulle attività di ricerca della dottoressa Ciucci dell'Università di Firenze e del suo gruppo di lavoro, si incentra infatti sulle competenze emotive e relazionali dell'insegnante, e fa riferimento al modello dell'intelligenza e della Competenza Emotiva declinato in un'ottica sistemica (Goleman e Senge), secondo il quale il benessere dell'insegnante ha una ricaduta positiva sul benessere e sull'andamento scolastico degli studenti e delle studentesse della classe.



Denominazione della rete: Rete Toscana Musica-Pistoia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Connessioni PNNR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione del personale scolastico sui temi della didattica digitale integrata e della transizione digitale;

Partecipazione ad iniziative nazionali e internazionali che prevedano attività formative in favore del personale scolastico;

Partecipazione ad iniziative formative che stimolino le competenze creative, cognitive e metacognitive e competenze sociali ed emotive in una dimensione collaborativa.

Denominazione della rete: Formazione ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SCOLEDI



Azioni realizzate/da realizzare

- Rilevazione precoce DSA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete mira a fornire agli insegnanti conoscenze adeguate sui processi di apprendimento con particolare riferimento all'acquisizione della letto-scrittura e sugli aspetti relazionali con particolare riferimento alle attività del gruppo-classe; dare strumenti agli insegnanti per identificare con metodo i bambini con difficoltà, evidenziando i fattori critici nelle diverse epoche scolastiche; ridurre i tempi di identificazione dei bambini con difficoltà, consentendo di massimizzare gli effetti del recupero; fornire agli insegnanti strumenti di recupero delle difficoltà scolastiche;



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza e salute dei luoghi lavoro

Ogni anno la scuola propone corsi di formazione nell'ambito della sicurezza in modo da tutelare la salute e l'integrità dei lavoratori sia come formazione ex novo per i neo assunti che come aggiornamento per i docenti già inseriti all'interno dell'istituto. - Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); - Primo soccorso D. Lgs. 81/08; - Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; - Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs.81/08;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- incontri con formatori specializzati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale



L'istituto comprensivo organizza dei corsi di formazione interni a cura dell'animatore digitale e del team digitale, sull'uso delle strumentazioni messe a disposizione dei docenti e sull'utilizzo di nuove applicazioni e software per la didattica digitale. E' presente un archivio on line condiviso con materiali e tutorial da consultare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Inclusione

Dall'analisi emersa dal questionario dei fabbisogni formativi e vista la composizione della popolazione scolastica, il Comprensivo conferma la sua scelta di svolgere una formazione specifica ai fini dell'inclusione degli alunni con BES; in modo particolare si evidenzia la necessità di formare i docenti nell'insegnamento dell'italiano L2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
-------------	-------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze



Sia dall'analisi del questionario dei fabbisogni formativi che dal Rapporto di Autovalutazione, dove è stata indicata come priorità il miglioramento di risultati nelle prove nazionali standardizzate, emerge la necessità di strutturare dei percorsi di formazione sulla didattica per competenze. Il dipartimento di matematica della scuola secondaria di primo grado ha intrapreso un percorso di formazione sulla didattica della matematica focalizzato sul problem solving.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Centro Carme (Center for advanced research on Mathematics education)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Centro Carme (Center for advanced research on Mathematics education)

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo:- DM 66/23

Formazione orientata alla ricerca, alla rielaborazione e alla condivisione di risorse per la didattica; alla progettazione didattica con le tecnologie digitali e all'integrazione di queste nella didattica, anche mediante strategie di apprendimento collaborativo e autoregolato. Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, Valorizzazione delle



potenzialità degli studenti: l'uso delle tecnologie digitali per personalizzare e differenziare la didattica, al fine di raggiungere il successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse. Strategie per promuovere la partecipazione attiva nell'apprendimento da parte degli alunni, generare negli alunni e nelle alunne un modello di apprendimento orientato alla cooperazione e alla condivisione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunità di pratiche per l'apprendimento:- DM 66/23

La Comunità di pratiche per l'apprendimento è animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di lingua e di metodologia per docenti

I percorsi sono finalizzati a costruire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera; potenziare le abilità linguistico comunicative e il vocabolario specifico dei docenti per l'acquisizione delle competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL; acquisire abilità per l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua. I corsi saranno effettuati da agenzie linguistiche formative o da eventuali docenti esperti con il supporto di insegnanti madrelingua (in presenza o in modalità online) con un minimo di 5 corsisti. Parteciperanno docenti della scuola primaria e i docenti di materie non linguistiche della scuola secondaria di I grado.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale sanitario del 118 di Pistoia

Uso dei gestionali di segreteria

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione all'uso dei gestionali di segreteria (ARGO bilancio).
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO

Aggiornamento normativa

Descrizione dell'attività di
formazione

Aggiornamento normativa Passweb

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USP

Formazione sicurezza dei luoghi lavoro

Descrizione dell'attività di
formazione

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla
Sicurezza nelle scuole

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Confartigianato ed enti accreditati

Privacy

Descrizione dell'attività di
formazione

Privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti accreditati

Comunità di pratiche per l'apprendimento:- DM 66/23

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--